

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via S. Francesco, 19 - Tel. 2.15 - 2.50 - Abbonamenti Anno L. 70
L. 30 - Sem. L. 20 - Giorn. L. 10 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciali L. 100 - Finanziari, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 3 - Cronaca L. 30
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 6, tel. 043 - Milano, Via Virvato 10, tel. 70-83

Psicosi di guerra nel Pacifico

Una smentita di Hull che non convince La dimostrazione britannica a Singapore

WASHINGTON, 14. Una lettera che il membro del Congresso, Ludlow, ha scritto al Segretario di Stato, ha provocato da parte di Hull una precisazione sugli scopi ed obiettivi della politica estera americana. Ludlow, disendosi preoccupato della interpretazione data dalla stampa inglese al programma di riarmo americano, aveva chiesto a Hull:

Due quesiti
1) Se tutte le navi ed i servizi ausiliari contemplati nel proposito programma erano considerati come necessari per la difesa della Patria e dei possedimenti americani;
2) Se il programma contempli lo impiego di alcune unità insieme con quelle di un'altra Nazione in una qualsiasi altra parte del mondo.

Ludlow ha terminato sostenendo la necessità di chiarire questi punti, cause delle preoccupazioni suscitate nel Congresso per il modo con cui il programma navale è stato presentato ed interpretato dai giornali.

Il segretario Hull, dopo aver ricordato le varie sue precedenti comunicazioni circa gli obiettivi della politica americana ai membri del Congresso ed alla stampa, ha risposto alle due domande di Ludlow, dicendosi lieto di aver l'opportunità di fare alcune categoriche dichiarazioni al riguardo.

Secondo la sua opinione, per quanto riguarda il primo punto posto da Ludlow, tutte le navi ed i servizi ausiliari contemplati nel proposito programma sono necessari per la difesa nazionale degli Stati Uniti e dei loro possedimenti. E' desiderio del popolo e del Governo degli Stati Uniti che il Paese non venga coinvolto in una guerra ed egli ha affermato che è dovere ed intenzione del Governo di realizzare, nei limiti della sua possibilità, il desiderio del Paese e che coloro i quali con pieno senso di responsabilità hanno chiesto gli aumenti della forza navale americana, credono che essi con tribuiranno al raggiungimento di tale obiettivo.

Dopo aver ricordato che secondo l'opinione degli esperti e delle autorità tecniche la marina degli Stati Uniti, anche con gli attuali aumenti, non sarebbe in grado di intraprendere operazioni offensive o aggressive al di là del mare, Hull ha dichiarato che nelle politiche estere degli Stati Uniti non c'è nessuna disposizione e nessun intento di impegnarsi in una guerra.

Linee parallele
Ha affermato quindi che se gli Stati Uniti saranno preparati e se si saprà che essi lo sono, la possibilità di venire coinvolto in una guerra sparirà o sarà grandemente ridotta.

Circa la seconda domanda Hull si è richiamato alla lettera da lui scritta al sen. Bryan e che questi lesse in Senato l'8 febbraio, dicendosi lieto di poter dichiarare che il programma proposto non contempla lo impiego di una sola unità in collaborazione con quella di una qualsiasi altra Nazione, in una qualsiasi altra parte del mondo.

Ha riaffermato che la politica del Governo denunciata nell'agosto scorso continua ad essere fedelmente seguita. Il governo cerca, cioè, di evitare attentamente da un lato l'estremo dell'internazionalismo con i suoi legami politici, e dall'altro l'estremo opposto dell'isolamento con la sua tendenza a spingere le altre Nazioni a credere che gli Stati Uniti hanno più o meno paura. Pure evitando qualunque alleanza o legame, è legittimo e opportuno, quando gli Stati Uniti e gli altri Paesi abbiano comuni interessi o obiettivi, che il Governo americano scambi informazioni o conferisca con i Governi di tali Paesi e, quando ciò sia possibile, proceda lungo linee parallele, ma riservandosi sempre la più piena libertà di giudizio e di diritto di agire indipendentemente.

Oggi il sen. King al Senato e il membro del Congresso Maverick alla Camera, presenteranno un identico invito a Roosevelt perché convochi una conferenza internazionale per la limitazione degli armamenti. Maverick dichiara che il rifiuto del Giappone di comunicare i piani di costruzioni navali non chiude la porta ad accordi eventuali. In proposito rievoca l'offerta del Giappone di rinunciare allo supernavi e domanda chi dunque lo vuole, affermando che una conferenza serviva a chiarire anche questo lato del problema. Il sen. Borah è scettico nei riguardi della smentita di Hull e risponde a Ludlow di inteso anglo-americano ed ha detto che apprenderà le nuove costruzioni soltanto se esse sopravvivranno alla difesa degli Stati Uniti. Il membro del Congresso Rinkhan dichiara che ogni rapporto gli Stati Uniti più vicini alla guerra col Giappone, secondo i piani della Gran Bretagna e che le truppe americane sono oggi in Cina e sostituiscono dell'Inghilterra. Egli dice che quando nel 1898 il Segretario di Stato americano Hay dichiarò la politica della porta aperta in Cina, lo fece sotto la spinta di Londra e quella proclamazione rappresenta costantemente un pericolo di guerra col Giappone. D'altra parte negli ambienti navali si lascia intendere che gli Stati Uniti si preparerebbero a costruire supernavi da 10 mila a 16 mila tonnellate.

Si apprende intanto negli ambienti competenti che i Governi di Washington e Londra inizieranno subito scambi di vedute per esaminare se la risposta del Giappone richiede o meno la applicazione della « clausola di salvaguardia contemplata nel trattato navale di Londra ». Lo scambio avverrà per le normali vie diplomatiche. Il Governo di Washington, si apprende, è convinto che la « clausola » debba essere applicata e spera che anche l'Inghilterra e la Francia condivideranno il medesimo suo punto di vista.

Scambi di vedute
Il Governo, inoltre, a causa della risposta negativa del Giappone, si considera moralmente libero di aumentare le fortificazioni e le basi navali del Pacifico, cosa che il Trattato di Londra limitava.

Il « New York Times » scrive che il rifiuto giapponese di aderire alla richiesta anglo-franco-americana e interpretato nei circoli ufficiali americani come una diretta sfida che giustifica la accelerazione della gara agli armamenti navali. Il « Daily News » afferma che si tratta dell'inizio di una gara nipponico-americana per raggiungere la maggiore potenza sul mare. Il giornale sollecita la costruzione di navi di linea di oltre 40 mila tonnellate ed il mantenimento delle proporzioni stabilite dal trattato scaduto nel 1936 tra Gran Bretagna, Stati Uniti e Giappone.

Sagra d'armi a Singapore

SINGAPORE, 14. Con grande solennità è stata inaugurata oggi la base navale di Singapore, fulcro della difesa navale dell'Impero britannico in Estremo Oriente. L'inaugurazione ha avuto luogo al termine delle manovre navali ed aeree, alle quali hanno preso parte navi da guerra delle squadre stazionanti nei porti dell'India e della Cina, nonché la nave porta-aerei « Eagle » che, dal largo della costa, ha lanciato i suoi apparecchi all'attacco delle fortificazioni e della base aerea situata al nord della città di Singapore, sull'angolo stretto di Johore che separa la colonia dalla penisola di Malacca. Anche unità dei Dominion partecipano alla manovra, mentre tre incrociatori americani, arrivati ieri in tredici giorni di navigazione, da Sidney, ove avevano partecipato alle feste del 150° anniversario della scoperta dell'Australia, presenziavano oggi all'inaugurazione della base navale. Alla fine della settimana partiranno per i porti nord-americani del Pacifico.

La cerimonia ha avuto inizio alle 16, ora locale, (11,35 a. m. ora italiana), con un discorso del Lord Civile dell'Ammiragliato, in rappresentanza del Governo di Londra. Ha seguito un discorso del Governatore della Colonia Sir Thomas S. Whitelegg Thomas, il quale ha descritto lo sforzo compiuto in cinque anni per costruire il gigantesco bacino di carenaggio in cemento armato, capace di accogliere le più grandi navi da battaglia attualmente esistenti. Tale bacino forma il nucleo delle opere della base navale sulla quale potranno essere costipate le grandi unità britanniche che per mancanza di bacini adeguati non potevano finora essere distaccate in servizio in Estremo Oriente. Terminati i discorsi, è stata immessa l'acqua dalle saracinesche nel grande bacino.

Presenziavano alla cerimonia una grande folla di bianchi e di indigeni, la guarnigione di Singapore, e rappresentanze delle forze aeree britanniche, delle flotte inglese, indiana, australiana, neo-zelandese e lo stato maggiore e distaccamenti degli equipaggi delle tre navi americane ancorate nel porto.

La straordinaria pubblicità data a questo evento di carattere militare ha un significato politico che non va trascurato. La presenza di navi americane è un accento significativo alla collaborazione fra la Gran Bretagna e gli Stati Uniti nel Pacifico, chiaramente diretta al Giappone. Ma non è mancato nulla nella cerimonia e nelle manovre che l'hanno preceduta, per dare l'impressione che una nuova rcoaffortita britannica e sorta al congiungimento di due mari dell'Oriente Estremo e che esse, in condizioni di difendersi anche contro un attacco aereo, il quale non può evidentemente provenire che dal Giappone. Non solo, ma che, prima ancora che si completi il programma di riarmo navale britannico, le grandi corazzate tipo « Queen Elizabeth » attualmente in via di rimodernamento, potranno essere trasferite a Singapore, donde il loro raggio d'azione potrà estendersi, con l'appoggio della base sussidiaria di Hong Kong, fino al Mare del Giappone. E ciò, prescindendo anche dalla collaborazione americana e dall'eventuale uso della grande base di Manila, la cui ba-

la potrebbe da sola offrire a tutta la flotta britannica un sicuro rifugio.

Resta a vedere quali reazioni susciterà nell'opinione giapponese questa dimostrazione di forza che la Gran Bretagna ha ritenuto opportuno di sfoggiare, proprio nel momento in cui richiede la collaborazione del Giappone per un accordo sulla limitazione qualitativa degli armamenti.

Una serie di errori

TOKIO, 14. Il « Nichi Nichi » pubblica un interessante articolo nel quale afferma che le Potenze devono incominciare a considerare molto diversamente il Giappone e che la massima parte dei loro errori politici deriva appunto dalla insufficiente conoscenza che essi hanno della situazione nipponica. L'articolo prosegue rilevando che il Giappone si è ritirato dai trattati navali solo perché gli si voleva fare un trattamento inegua-

ITALIA E GIAPPONE

Manifestazione di cordialità alla vigilia della partenza della missione del Partito

Parole di Hotta e di Starace

ROMA, 14. Questa sera in un grande albergo cittadino l'ambasciatore del Giappone S. E. Hotta ha offerto un pranzo in onore della missione del Partito nazionale fascista in partenza per il Giappone. Vi hanno partecipato il ministro segretario del Partito, il ministro della Cultura popolare, il capo di gabinetto del Ministero degli Esteri in rappresentanza di S. E. Ciano, gli ambasciatori De Martino e Maioni, il capo di S. M. della Milizia, i vicesegretari del Partito, il prefetto, il comandante del Corpo d'Armata, il segretario federale, il capo di S. M. della G.L.I., tutti i componenti la missione, con a capo S. E. Paolucci di Calboli Barone, alti funzionari del ministero degli Esteri e del ministero della Cultura popolare.

Il saluto di Hotta
Al levar delle mense, S. E. Hotta ha pronunciato, in lingua italiana, il seguente brindisi: « Eccellenze, alla vigilia della partenza della missione del Partito nazionale fascista in Giappone, sono particolarmente lieto di esprimere la viva soddisfazione mia e del mio Governo per questo atto segno di amicizia e di simpatia che il Duce ha voluto dare al mio Paese e che è il più riassicurante della presenza dei suoi diretti collaboratori, S. E. Starace e S. E. Afferi, ai quali mi onoro porgere il più cordiale saluto. Tanto più rievoca la mia soddisfazione nel vedere a capo della rappresentanza del Partito l'ambasciatore Paolucci di Calboli Barone, che conosco ed amo il Giappone fin dalla sua giovinezza e che del nostro avvicinamento spirituale si è fatto sempre autorevole assertore. Egli ed i suoi camerati faranno moltissimo, ne sono sicuro, per rendere più stretti quei legami di amicizia che esistono già tra il Giappone e l'Italia, uniti in un altissimo compito comune per la protezione della vera civiltà e della giusta pace. »

« Nel rivolgere ad essi il più fervido augurio per un felicissimo viaggio e per il risultato della loro nobilissima missione, alzo il bicchiere alla salute del Duce, all'a prosperità del popolo italiano. »

La risposta di Starace
S. E. Starace ha così risposto: « Signor Ambasciatore, le amichevoli parole che l'Eccellenza Vostra mi ha concesso rivolgere a me ed a S. E. Afferi ed ai miei camerati sono già un segno di quei sentimenti di simpatia che la missione è certa di incontrare in Giappone. A Vostra Eccellenza che ha legato il suo nome ad una recente e storica riaffermazione di questo profondo legame spirituale, io desidero porgere i sensi della nostra più viva gratitudine. È la prima volta in un quindicennio di storia che il Duce decide di mandare in estremo oriente una rappresentanza ufficiale del Partito Nazionale fascista e non senza significato che questa decisione si esprima di fronte ad un grande popolo e ad un potente impero, che hanno così grande affinità di passato, di presente e di avvenire con l'Italia mussoliniana. »

« Sono perciò particolarmente lieto ed ingiusto. Ma al momento attuale non vi è solo la questione delle costruzioni navali sul tappeto, ma quella ben grave del conflitto con la Cina che non potrà risolversi se l'Inghilterra e gli Stati Uniti non rivolgono attentamente i loro sguardi sul Giappone. Ciang Kai-Shek, il governatore cinese, cerca un diversivo tentando di fare intervenire in favore della Cina, i terzi Paesi e provocando così una situazione piena di incognite che equivalebbe a tenere il pericolo di una guerra legata ad un filo. Invece gli stranieri vedessero giusto, scorgebbero che solo solo il Giappone si può contare per una vera pace asiatica. »

Bombardamenti presso Canton
CANTON, 14. Squadriglie giapponesi della forza complessiva di quaranta aerei hanno ieri bombardato intensamente la linea ferroviaria ed i centri costituiti da obiettivi militari situati nelle vicinanze di Canton. Sono stati particolarmente colpiti gli obiettivi a nord-ovest della città.

Si annuncia intanto ufficialmente che lo sbarco avvenuto attraverso al Fiume delle Perle stabilito dai cinesi a valle di Canton, sarà tolto domani. Le navi che in seguito alla chiusura del fiume erano rimaste prigioniere, si preparano a salpare per Hong Kong.

Litigio a Londra

Riarmo ed elezioni

LONDRA, 15. A leggere stamane i giornali londinesi si ha la sensazione che il problema di attualità non sia costituito tanto dalle controversie europee, quanto dal litigio in seno al Gabinetto britannico a proposito dell'Europa. Fin da sabato due quotidiani a grande tiratura, il « Daily Mail » e il « Daily Express », avevano accennato, come si sa, ad un dissidio acuto fra il Primo Ministro Chamberlain ed il Ministro degli Esteri Eden, e cioè ad un inasprimento della vecchia divergenza di vedute fra i due uomini di Stato intorno al modo di spianare una nuova via alla normalità dei rapporti dell'Inghilterra con l'Italia e la Germania. Malgrado gli sforzi di alcuni organi conservatori per smitizzare queste voci, oggi il « Daily Mail » e il « Daily Express » tornano a insistere che in seno al Gabinetto regna la confusione. Una sola sfumatura è ammessa dai due giornali, e cioè che il dissidio non è giunto ancora a una forma decisiva, perché il Governo non è stato invitato a scegliere fra le due tesi. Essi aggiungono che ad ogni modo, se si arriverà a una presa di posizione, Chamberlain, il quale più conta già su una maggioranza, la spunterà e allora toccherà ad Eden di decidersi fra le dimissioni e l'accettazione del punto di vista dei colleghi.

Un'occasione si offrirebbe, prossimamente al Governo per un riarrangiamento ministeriale, in quanto sarebbe stata riconosciuta la necessità di creare un Sottosegretario per l'aviazione civile, in connessione con la concessione di privilegi speciali alle compagnie delle avio-linee imperiali. Quando sarà maturo il momento per tale nomina si apprenderà quindi il risultato della lotta che viene attualmente combattuta intorno alla questione dei rapporti fra l'Inghilterra ed i Paesi dell'asse.

E' opportuno menzionare, a proposito di questa situazione, che in essa si inseriscono forse considerazioni esteriori. Non è un segreto a Londra che il Governo sta contemplando la possibilità di sciogliere tra qualche mese il Parlamento e indire nuove elezioni. La politica di riarmo ha condotto a un profondo dislocamento dell'attività produttiva del Paese, tale da formare una crisi gravissima per il giorno in cui il riarmo sarà completo, giacché allora molti mercati esteri saranno stati periti, non avendo l'Inghilterra rifornito, in un'epoca in cui le sue energie sono dedicate quasi esclusivamente alla produzione bellica.

Si nota poi che la crisi economica americana degli ultimi mesi avrà ripercussioni acute anche sull'industria inglese e già un primo sintomo allarmante è dato dall'aumento della disoccupazione britannica dal dicembre al gennaio, e sarebbe un buon colpo presentarsi al corpo elettorale con un successo di politica estera. Sia il Primo Ministro che buona parte del Gabinetto vorrebbe raggiungere ad ogni costo un'intesa con l'Italia e, per il tramite di essa, con la Germania. Sarebbe per analoghe considerazioni elettorali che Eden, fidando forse una sconfitta dei conservatori, in determinate circostanze rinuncierebbe al suo posto attuale, onde avere libertà di scelta in avvenire e divenire eventualmente il capo di una coalizione di sinistra comprendente i giovani conservatori.

Formale smentita a crisi in Romania
BUCAREST, 14. Nonostante una tempestiva smentita ufficiale, sono continuate a circolare nel pomeriggio numerose versioni circa una prossima crisi parziale del Gabinetto. Tali voci hanno trovato un certo credito, ingenerando una tendenza al ribasso nelle operazioni borsistiche della giornata. Si persiste nell'affermare che il patriarca di Romania avrebbe intenzione di dimettersi dalle funzioni di presidente del consiglio che ricopre per rimanere soltanto presidente di un consiglio della Corona, composto dagli ex Capi di Governo che figurano nel Gabinetto, ed avente funzioni strettamente consultive. Il segretario della presidenza del Consiglio, interpellato dal corrispondente dell'« Agenzia Stefani », ha risposto che la sua smentita è stata fatta in buona fede e che non ha intenzione di dimettersi dall'incarico affidatogli dal Sovrano.

Il Principe acclamato durante una visita a Benevento
BENEVENTO, 14. Alle ore 15.30 il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo aiutante di campo, è qui giunto, recandosi ad ispezionare il distretto militare, ricevuto dal comandante e da tutte le autorità. Al Principe è stato consegnato dalle autorità e gerarchie della provincia il « Fascio » e « il saluto » acclamato dalla popolazione.

La Francia in preda di disordine sociale
PARIGI, 14. Domani mattina si riunirà il Consiglio dei Ministri per esaminare la situazione interna, caratterizzata dalla recrudescenza dei conflitti sociali e dalla accresciuta attività dei comunisti, nonché la situazione finanziaria e quella estera. Le divisioni e le lotte in seno al fronte popolare vengono sempre più accentuate. Nessuno dei problemi essenziali posti dinanzi al Parlamento ed al Paese è stato ancora risolto. Lo « stituto medesimo del lavoro », che Joliot ha tentato di concretare, si trascinando in commissione, i trascinando, con una serie di manovre, si sforzano di trasformare i gesti del governo in altrettanti armi

Osservatorio

Singapore

Tuoni di artiglierie salpano la nuova formidabile base della potenza britannica nel mar cinese. Singapore, la Gibilterra dell'oriente, è la cittadella inespugnabile dell'impero. Le salve risvegliano echi di altre cannonate intorno a Canton e più oltre a nord. E' questo il preludio di un duello formidabile. Gli interessi giganteschi in gioco lo fanno pensare. Non sappiamo quale valore abbia la rappresentanza della marina americana alla solenne e ammonitrice cerimonia. Questo è certo: la truccantezza del rito non spaventa quelli che si propongono di spaventare, ma impaurirà chi recalcitra di fronte a pericolo di essere coinvolti nel gioco pericoloso. Offensivi o difensivi che siano i propositi degli Stati Uniti, è certo che a Washington non tutti la pensano come l'ammiraglio Leahy e come forse Cordell Hull. La cerimonia di Singapore è comunque interessante e potrebbe essere il punto di partenza di una situazione nuova, gravida di impensabili sviluppi. E' così vasto complesso e terribilmente difficile il fronte della difesa britannica nel mondo.

Il gioco e la candela
Alla buon'ora, dopo tante ipocrisie e tante menzogne, ecco una parola sincera che parte da una grande democrazia. La direzione dell'aeronautica militare degli Stati Uniti ha annunciato che in caso di guerra gli aerei americani non bombarderanno le popolazioni civili, non per sentimenti umanitari, ma perché gli esempi in Cina e in Spagna hanno dimostrato che il gioco non vale la candela. Questo si chiama parlar chiaro e dare una non richiesta prova di sincerità, brutale sin che si vuole, ma preferibile agli ipocriti piagnucolamenti di chi propone, quando alla causa che si difende, di « umanizzare » la guerra. Prendiamo atto di questa dichiarazione più sincera ed onesta di quelle che per giustificare la corsa agli armamenti, trova la scusa nelle inesistenti iniziative degli altri. Se poi, trovandosi al gioco, gli americani smentiranno con i fatti questa dichiarazione, ciò significherà che la candela rappresenterà qualche valore. Meno lodabile e certo meno sincera è la proposta di Chamberlain per un accordo internazionale sulla questione. Egli pensa troppo alla difesa di Londra e non ricorda i sistematici bombardamenti dai cieli sulle tribù indiane dei Waisirani e sulle interne popolazioni arabe dell'Hadramouth.

Ministro d'Olanda presso il Re d'Italia
Imperatore d'Etiopia
ROMA, 14. Il nuovo Ministro d'Olanda presso il Quirinale, dott. Hubrecht, raggiungerà Roma entro il mese corrente, per presentare le sue credenziali al Re d'Italia e all'Imperatore d'Etiopia.

Azioni vittoriose dei nazionali spagnoli
SARAGOZZA, 14. Nel settore dell'Alambra il moltiplo ha costretto le truppe nazionali ad una sosta impiegata però nella bonifica del campo di battaglia e nella raccolta e classificazione dell'enorme materiale catturato. In taluni altri settori si rileva invece un accentuarsi di attività. In Estremadura la conquista di tutte le quote della Sierra di Argente e stata perfezionata e dall'alto del caserme di Argente si scende sulla barriera nazionale. Nel settore di Badajoz, sulla linea di Sierra e dell'Aguiar, i nazionali hanno attaccato le posizioni boicistiche ed hanno compiuto notevoli progressi. Sul fronte di Guadalquivir si sono avuti scontri frequenti di pattuglie e duelli di artiglieria. L'aviazione legionaria e nazionale continua ininterrottamente a battere tutti gli obiettivi militari delle retrovie.

Gray vicepresidente della "Amici del Duce"
ROMA, 14. A vice presidente dell'associazione « Amici del Giappone » è stato nominato l'on. Ezio Maria Gray.

Torna Graziani
ROMA, 14. Dopodomani 16 giungerà nel porto di Napoli proveniente da Mogadiscio il piroscafo « Franca » Capri che reca in Italia S. E. il Maresciallo Graziani, il comandante del fronte sud della guerra etiopica, il secondo Viceciò dell'Impero al quale la Patria riconoscente per gli altissimi servizi resi da questo illustre figlio prepara accoglienze solenni.

Cantillo lascia Roma per assumere il dicastero argentino degli esteri
ROMA, 14. La notizia della nomina dell'ambasciatore a Roma, S. E. Jose Maria Cantillo, a Ministro degli Esteri del suo Paese, è stata accolta con la più viva soddisfazione nella nostra capitale. S. E. Cantillo ha iniziato a Roma nel 1906, quale segretario, la sua carriera diplomatica. Non è la prima volta nella storia dell'Ambasciata d'Argentina a Roma che un suo titolare lascia la sede per assumere la direzione della politica estera argentina. Così fu per Roque Saenz Pena, che divenne poi Presidente della Repubblica, così fu di Gaillard. Ed è questo motivo di compiacimento anche per noi italiani. La permanenza a Roma di S. E. Cantillo, durata per quattro anni, si è svolta in uno dei periodi più difficili della politica europea. S. E. Cantillo ha saputo non solo adoperarsi a favore delle relazioni italo-argentine, di cui il trattato commerciale è la più recente pagina, ma anche nel settore internazionale, egli non ha mancato di svolgere una azione efficace ed abile, conferendo agli interessi del suo Paese una più accentratà cordialità italo-argentina. La crisi dipendente dal conflitto italo-etiopeo ha dato buona prova di ciò, e a traverso il nuovo Ministro argentino degli Esteri, ha dimostrato di non comprendere gli interessi politici italiani. Gli ambasciatori diplomatici, infatti non possono che compiacersi pertanto che il portafoglio degli Esteri del nuovo governo sia toccato all'elemento umano. Profondo conoscitore dei problemi internazionali europei, S. E. Cantillo potrà svolgere, quale Ministro degli Esteri, un'azione utile e profonda nel settore internazionale. La conoscenza della Italia di Mussolini che José Maria Cantillo possiede al completo servirà a rendere sempre più intensi i rapporti fra l'Argentina e il nostro Paese.

Formale smentita a crisi in Romania

Bucarest, 14.

Nonostante una tempestiva smentita ufficiale, sono continuate a circolare nel pomeriggio numerose versioni circa una prossima crisi parziale del Gabinetto. Tali voci hanno trovato un certo credito, ingenerando una tendenza al ribasso nelle operazioni borsistiche della giornata. Si persiste nell'affermare che il patriarca di Romania avrebbe intenzione di dimettersi dalle funzioni di presidente del consiglio che ricopre per rimanere soltanto presidente di un consiglio della Corona, composto dagli ex Capi di Governo che figurano nel Gabinetto, ed avente funzioni strettamente consultive. Il segretario della presidenza del Consiglio, interpellato dal corrispondente dell'« Agenzia Stefani », ha risposto che la sua smentita è stata fatta in buona fede e che non ha intenzione di dimettersi dall'incarico affidatogli dal Sovrano.

Il Principe acclamato durante una visita a Benevento
BENEVENTO, 14. Alle ore 15.30 il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo aiutante di campo, è qui giunto, recandosi ad ispezionare il distretto militare, ricevuto dal comandante e da tutte le autorità. Al Principe è stato consegnato dalle autorità e gerarchie della provincia il « Fascio » e « il saluto » acclamato dalla popolazione.

La Francia in preda di disordine sociale
PARIGI, 14. Domani mattina si riunirà il Consiglio dei Ministri per esaminare la situazione interna, caratterizzata dalla recrudescenza dei conflitti sociali e dalla accresciuta attività dei comunisti, nonché la situazione finanziaria e quella estera. Le divisioni e le lotte in seno al fronte popolare vengono sempre più accentuate. Nessuno dei problemi essenziali posti dinanzi al Parlamento ed al Paese è stato ancora risolto. Lo « stituto medesimo del lavoro », che Joliot ha tentato di concretare, si trascinando in commissione, i trascinando, con una serie di manovre, si sforzano di trasformare i gesti del governo in altrettanti armi

Formale smentita a crisi in Romania
BUCAREST, 14. Nonostante una tempestiva smentita ufficiale, sono continuate a circolare nel pomeriggio numerose versioni circa una prossima crisi parziale del Gabinetto. Tali voci hanno trovato un certo credito, ingenerando una tendenza al ribasso nelle operazioni borsistiche della giornata. Si persiste nell'affermare che il patriarca di Romania avrebbe intenzione di dimettersi dalle funzioni di presidente del consiglio che ricopre per rimanere soltanto presidente di un consiglio della Corona, composto dagli ex Capi di Governo che figurano nel Gabinetto, ed avente funzioni strettamente consultive. Il segretario della presidenza del Consiglio, interpellato dal corrispondente dell'« Agenzia Stefani », ha risposto che la sua smentita è stata fatta in buona fede e che non ha intenzione di dimettersi dall'incarico affidatogli dal Sovrano.

Il Principe acclamato durante una visita a Benevento
BENEVENTO, 14. Alle ore 15.30 il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo aiutante di campo, è qui giunto, recandosi ad ispezionare il distretto militare, ricevuto dal comandante e da tutte le autorità. Al Principe è stato consegnato dalle autorità e gerarchie della provincia il « Fascio » e « il saluto » acclamato dalla popolazione.

La Francia in preda di disordine sociale
PARIGI, 14. Domani mattina si riunirà il Consiglio dei Ministri per esaminare la situazione interna, caratterizzata dalla recrudescenza dei conflitti sociali e dalla accresciuta attività dei comunisti, nonché la situazione finanziaria e quella estera. Le divisioni e le lotte in seno al fronte popolare vengono sempre più accentuate. Nessuno dei problemi essenziali posti dinanzi al Parlamento ed al Paese è stato ancora risolto. Lo « stituto medesimo del lavoro », che Joliot ha tentato di concretare, si trascinando in commissione, i trascinando, con una serie di manovre, si sforzano di trasformare i gesti del governo in altrettanti armi

Formale smentita a crisi in Romania
BUCAREST, 14. Nonostante una tempestiva smentita ufficiale, sono continuate a circolare nel pomeriggio numerose versioni circa una prossima crisi parziale del Gabinetto. Tali voci hanno trovato un certo credito, ingenerando una tendenza al ribasso nelle operazioni borsistiche della giornata. Si persiste nell'affermare che il patriarca di Romania avrebbe intenzione di dimettersi dalle funzioni di presidente del consiglio che ricopre per rimanere soltanto presidente di un consiglio della Corona, composto dagli ex Capi di Governo che figurano nel Gabinetto, ed avente funzioni strettamente consultive. Il segretario della presidenza del Consiglio, interpellato dal corrispondente dell'« Agenzia Stefani », ha risposto che la sua smentita è stata fatta in buona fede e che non ha intenzione di dimettersi dall'incarico affidatogli dal Sovrano.

Il Principe acclamato durante una visita a Benevento
BENEVENTO, 14. Alle ore 15.30 il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo aiutante di campo, è qui giunto, recandosi ad ispezionare il distretto militare, ricevuto dal comandante e da tutte le autorità. Al Principe è stato consegnato dalle autorità e gerarchie della provincia il « Fascio » e « il saluto » acclamato dalla popolazione.

La Francia in preda di disordine sociale
PARIGI, 14. Domani mattina si riunirà il Consiglio dei Ministri per esaminare la situazione interna, caratterizzata dalla recrudescenza dei conflitti sociali e dalla accresciuta attività dei comunisti, nonché la situazione finanziaria e quella estera. Le divisioni e le lotte in seno al fronte popolare vengono sempre più accentuate. Nessuno dei problemi essenziali posti dinanzi al Parlamento ed al Paese è stato ancora risolto. Lo « stituto medesimo del lavoro », che Joliot ha tentato di concretare, si trascinando in commissione, i trascinando, con una serie di manovre, si sforzano di trasformare i gesti del governo in altrettanti armi

Formale smentita a crisi in Romania
BUCAREST, 14. Nonostante una tempestiva smentita ufficiale, sono continuate a circolare nel pomeriggio numerose versioni circa una prossima crisi parziale del Gabinetto. Tali voci hanno trovato un certo credito, ingenerando una tendenza al ribasso nelle operazioni borsistiche della giornata. Si persiste nell'affermare che il patriarca di Romania avrebbe intenzione di dimettersi dalle funzioni di presidente del consiglio che ricopre per rimanere soltanto presidente di un consiglio della Corona, composto dagli ex Capi di Governo che figurano nel Gabinetto, ed avente funzioni strettamente consultive. Il segretario della presidenza del Consiglio, interpellato dal corrispondente dell'« Agenzia Stefani », ha risposto che la sua smentita è stata fatta in buona fede e che non ha intenzione di dimettersi dall'incarico affidatogli dal Sovrano.

Il Principe acclamato durante una visita a Benevento
BENEVENTO, 14. Alle ore 15.30 il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo aiutante di campo, è qui giunto, recandosi ad ispezionare il distretto militare, ricevuto dal comandante e da tutte le autorità. Al Principe è stato consegnato dalle autorità e gerarchie della provincia il « Fascio » e « il saluto » acclamato dalla popolazione.

La Francia in preda di disordine sociale
PARIGI, 14. Domani mattina si riunirà il Consiglio dei Ministri per esaminare la situazione interna, caratterizzata dalla recrudescenza dei conflitti sociali e dalla accresciuta attività dei comunisti, nonché la situazione finanziaria e quella estera. Le divisioni e le lotte in seno al fronte popolare vengono sempre più accentuate. Nessuno dei problemi essenziali posti dinanzi al Parlamento ed al Paese è stato ancora risolto. Lo « stituto medesimo del lavoro », che Joliot ha tentato di concretare, si trascinando in commissione, i trascinando, con una serie di manovre, si sforzano di trasformare i gesti del governo in altrettanti armi

Formale smentita a crisi in Romania
BUCAREST, 14. Nonostante una tempestiva smentita ufficiale, sono continuate a circolare nel pomeriggio numerose versioni circa una prossima crisi parziale del Gabinetto. Tali voci hanno trovato un certo credito, ingenerando una tendenza al ribasso nelle operazioni borsistiche della giornata. Si persiste nell'affermare che il patriarca di Romania avrebbe intenzione di dimettersi dalle funzioni di presidente del consiglio che ricopre per rimanere soltanto presidente di un consiglio della Corona, composto dagli ex Capi di Governo che figurano nel Gabinetto, ed avente funzioni strettamente consultive. Il segretario della presidenza del Consiglio, interpellato dal corrispondente dell'« Agenzia Stefani », ha risposto che la sua smentita è stata fatta in buona fede e che non ha intenzione di dimettersi dall'incarico affidatogli dal Sovrano.

Il Principe acclamato durante una visita a Benevento
BENEVENTO, 14. Alle ore 15.30 il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo aiutante di campo, è qui giunto, recandosi ad ispezionare il distretto militare, ricevuto dal comandante e da tutte le autorità. Al Principe è stato consegnato dalle autorità e gerarchie della provincia il « Fascio » e « il saluto » acclamato dalla popolazione.

La Francia in preda di disordine sociale
PARIGI, 14. Domani mattina si riunirà il Consiglio dei Ministri per esaminare la situazione interna, caratterizzata dalla recrudescenza dei conflitti sociali e dalla accresciuta attività dei comunisti, nonché la situazione finanziaria e quella estera. Le divisioni e le lotte in seno al fronte popolare vengono sempre più accentuate. Nessuno dei problemi essenziali posti dinanzi al Parlamento ed al Paese è stato ancora risolto. Lo « stituto medesimo del lavoro », che Joliot ha tentato di concretare, si trascinando in commissione, i trascinando, con una serie di manovre, si sforzano di trasformare i gesti del governo in altrettanti armi

Formale smentita a crisi in Romania
BUCAREST, 14. Nonostante una tempestiva smentita ufficiale, sono continuate a circolare nel pomeriggio numerose versioni circa una prossima crisi parziale del Gabinetto. Tali voci hanno trovato un certo credito, ingenerando una tendenza al ribasso nelle operazioni borsistiche della giornata. Si persiste nell'affermare che il patriarca di Romania avrebbe intenzione di dimettersi dalle funzioni di presidente del consiglio che ricopre per rimanere soltanto presidente di un consiglio della Corona, composto dagli ex Capi di Governo che figurano nel Gabinetto, ed avente funzioni strettamente consultive. Il segretario della presidenza del Consiglio, interpellato dal corrispondente dell'« Agenzia Stefani », ha risposto che la sua smentita è stata fatta in buona fede e che non ha intenzione di dimettersi dall'incarico affidatogli dal Sovrano.

Il Principe acclamato durante una visita a Benevento
BENEVENTO, 14. Alle ore 15.30 il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo aiutante di campo, è qui giunto, recandosi ad ispezionare il distretto militare, ricevuto dal comandante e da tutte le autorità. Al Principe è stato consegnato dalle autorità e gerarchie della provincia il « Fascio » e « il saluto » acclamato dalla popolazione.

La Francia in preda di disordine sociale
PARIGI, 14. Domani mattina si riunirà il Consiglio dei Ministri per esaminare la situazione interna, caratterizzata dalla recrudescenza dei conflitti sociali e dalla accresciuta attività dei comunisti, nonché la situazione finanziaria e quella estera. Le divisioni e le lotte in seno al fronte popolare vengono sempre più accentuate. Nessuno dei problemi essenziali posti dinanzi al Parlamento ed al Paese è stato ancora risolto. Lo « stituto medesimo del lavoro », che Joliot ha tentato di concretare, si trascinando in commissione, i trascinando, con una serie di manovre, si sforzano di trasformare i gesti del governo in altrettanti armi

Formale smentita a crisi in Romania
BUCAREST, 14. Nonostante una tempestiva smentita ufficiale, sono continuate a circolare nel pomeriggio numerose versioni circa una prossima crisi parziale del Gabinetto. Tali voci hanno trovato un certo credito, ingenerando una tendenza al ribasso nelle operazioni borsistiche della giornata. Si persiste nell'affermare che il patriarca di Romania avrebbe intenzione di dimettersi dalle funzioni di presidente del consiglio che ricopre per rimanere soltanto presidente di un consiglio della Corona, composto dagli ex Capi di Governo che figurano nel Gabinetto, ed avente funzioni strettamente consultive. Il segretario della presidenza del Consiglio, interpellato dal corrispondente dell'« Agenzia Stefani », ha risposto che la sua smentita è stata fatta in buona fede e che non ha intenzione di dimettersi dall'incarico affidatogli dal Sovrano.

Sempre dolori

L'imprevedibile incontro di Hitler con il Cancelliere federale austriaco Schuschnigg ha urtato malevolmente i nervi di certe diplomazie che s'indovano di queste rapide azioni costruttive, non perfettamente in linea che i tradizionali sistemi degli intrighi e degli incontri preparati e annunciati di lunga mano. Ancora una volta quelle tali diplomazie si trovano davanti al fatto compiuto e questo fatto non è precisamente conforme alle verificazioni e ai desideri di coloro che sognano ogni giorno la rottura di quel ferreo sistema di accordi leali destinato a garantire la pace in Europa.

Il Principe acclamato durante una visita a Benevento
BENEVENTO, 14. Alle ore 15.30 il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo aiutante di campo, è qui giunto, recandosi ad ispezionare il distretto militare, ricevuto dal comandante e da tutte le autorità. Al Principe è stato consegnato dalle autorità e gerarchie della provincia il « Fascio » e « il saluto » acclamato dalla popolazione.

La Francia in preda di disordine sociale
PARIGI, 14. Domani mattina si riunirà il Consiglio dei Ministri per esaminare la situazione interna, caratterizzata dalla recrudescenza dei conflitti sociali e dalla accresciuta attività dei comunisti, nonché la situazione finanziaria e quella estera. Le divisioni e le lotte in seno al fronte popolare vengono sempre più accentuate. Nessuno dei problemi essenziali posti dinanzi al Parlamento ed al Paese è stato ancora risolto. Lo « stituto medesimo del lavoro », che Joliot ha tentato di concretare, si trascinando in commissione, i trascinando, con una serie di manovre, si sforzano di trasformare i gesti del governo in altrettanti armi

Formale smentita a crisi in Romania
BUCAREST, 14. Nonostante una tempestiva smentita ufficiale, sono continuate a circolare nel pomeriggio numerose versioni circa una prossima crisi parziale del Gabinetto. Tali voci hanno trovato un certo credito, ingenerando una tendenza al ribasso nelle operazioni borsistiche della giornata. Si persiste nell'affermare che il patriarca di Romania

La cronaca di Udine

Istituto di Cultura Fascista

L'odierna conferenza di Nino Fattovich

Questa sera sarà ospite della nostra Istituzione una delle personalità più in vista del Partito e dell'Azione dalmata e fiumana. Il prof. Nino Fattovich è dalmata e fece le campagne dell'irredentismo, tenendo nel 18 e 19 molte conferenze in difesa dell'italianità della Dalmazia e di Fiume. In tale senso collaborò frequentemente sul «Popolo d'Italia», che pubblica tuttora i suoi articoli e studi. Alla parola fece seguire l'azione e fu legionario di d'Annunzio a Fiume e combattente del Natale fiumano.

Il Fascismo lo vide squadrato della prima ora e partecipante alla Marcia su Roma. Già Segretario Federale di Fiume, è attualmente R. Provveditore agli Studi e presidente dell'I.N.C.F. per la Provincia di Forlì. Nino Fattovich ci parlerà del «Senso della romanità in Mussolini».

La cittadinanza è invitata alla manifestazione.

Adunanza dell'Accademia

Commemorazioni - Gli strumenti musicali antichi della raccolta Mauroner

L'Accademia terrà adunanza giovedì 17 febbraio nella sala della Biblioteca Comunale alle ore 21 per occuparsi del seguente ordine del giorno in seduta pubblica.

1. don Alceste Saccavino: commemorazione del prof. dott. Gracoco Muratti e prof. Giuseppe Loschi - 2. n. o. prof. Vittorio Faelli: strumenti musicali antichi della raccolta Mauroner del nostro Museo.

Il Congresso dei pediatri della Venezia Giulia

Domenica scorsa ha avuto luogo a Trieste, l'annunziato Convegno dei Pediatri della Sezione Venezia Giulia della Società Italiana di Pediatria.

Per gentile concessione dell'Amministrazione Provinciale di Trieste, sede del congresso, è stata la Casa della Madre e del Fanciullo e Maria Cristina di Savoia.

Nell'importante riunione che è stata presieduta dal prof. Guido Berghinz ed alla quale hanno partecipato autorità civili e militari, sono state svolte numerose comunicazioni riguardanti i più diversi campi della patologia infantile.

Interessanti relazioni hanno fatto anche i concittadini prof. Berghinz, dott. Minicciotti segretario della Sezione, ed i dottori Cantarutti, Accordini e Veritti.

Il dott. Dorta lascia l'ispettorato Agrario di Udine

Con domani 16 corrente l'egregio cav. dott. Iacopo Dorta lascia l'ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Udine, essendo stato promosso, dal Ministero dell'Agricoltura, al grado di capo di ispettorato e destinato a dirigere l'ispettorato Agrario Provinciale di Fiume.

Tutti quanti conoscono l'operosità proficua svolta dal dott. Dorta in Friuli da ben trent'anni a questa parte, non possono che vivamente compiacersi per il riconoscimento che il Governo gli ha dato, non appena il personale delle ex Cattedre Ambulanti di Agricoltura è stato inquadrato nel ruolo dello Stato. Il dott. Dorta è, infatti, tra centinaia di titolari di Sezione, uno dei primissimi promossi a capi di ispettorato.

Alle congratulazioni ed al plauso degli agricoltori, aggiungiamo il nostro saluto fervido e augurale.

Solennità alle Grazie per i Sette Santi Fondatori

I Padri serviti hanno solennemente celebrato domenica nella Basilica delle Grazie il cinquantenario della canonizzazione dei Sette Santi Fondatori dell'Ordine il quale ha ricevuto nella circostanza la professione di un nuovo gruppo di terziari.

S. E. Mons. Paulini Vescovo di Concordia, terziario dei Servi di Maria, celebrata alle 7 la Messa prelatizia amministrando la comunione generale, alle ore 10 assisteva alla Messa solenne celebrata dal Padre Priore Antonio May Ferri. Dopo la Messa prelatizia, durante la quale mons. Paulini pronunciava un elevato fervoroso, egli benediva la nuova copia della Madonna delle Grazie che la signora Anna Cecutti D'Agostina di Codroipo ha donato agli emigrati italiani di Sudbury (Canada).

Nel pomeriggio si sono svolti i vesperi pontificati e mons. Annibale Giordani, arciprete di Spilimbergo ha tenuto il panegirico dei Sette Santi Fondatori del benemerito Ordine religioso dei Servi di Maria. La funzione si è chiusa con la benedizione eucaristica.

La sagra di S. Valentino nel rione Prachiuso

L'antica solennità religiosa di San Valentino, o meglio «sagra» come viene richiamata dalla tradizione, ha richiamato anche ieri una folla numerosa di popolo con venuto dalle borgate cittadine ed ancor più dalle vicine valli. L'animazione - un po' scarsa al mattino - è andata aumentando

BENEFICENZA

A mezzo de il Popolo del Friuli - Alla Piccola Casa Orfanam - Per onorare la memoria di Luigi Rubini Marzuttini: Rosina e Angelo Peressoni, L. 20; fam. avv. Feruglio, 50. - Per onorare la memoria di Paolina Pezzino Civran: Luigi Cosso e Fabio Raffaelli, L. 10.

Alla Casa di Ricovero. - Per onorare la memoria di Paolina Pezzino Civran: Luigi Cosso e Fabio Raffaelli, L. 10. - Per onorare la memoria di Luigi Rubini Marzuttini: Rodolfo Burghart, L. 10.

All'Ente Comunale di Assistenza. - Per onorare la memoria di Luigi Rubini Marzuttini: famiglia Daniozzi-Miani, L. 20. - Nell'anniversario della morte del figlio Guido: famiglia Luigi Agnola, L. 300.

È morto Aristide Bonini

Serenamente ha chiuso la lunga e operosa esistenza il comm. Aristide Bonini, spensosi nella sua abitazione di via Foscolle domenica mattina. La dipartita del vegliardo, che il 7 marzo prossimo avrebbe compiuto no-



Il defunto Aristide Bonini

ventun anni, suscita largo e sentito cordoglio. Aristide Bonini fu 36 anni direttore della Cassa di Risparmio di Udine per la quale profuse le doti del suo intelletto portando a un grado di grande efficienza. Egli aveva frequentato le scuole inferiori nella nostra città, compiuto poi i corsi superiori commerciali nel collegio Malur di Lubiana ed a Linz per studi di perfezionamento. Nel 1873 veniva nominato direttore della Banca Popolare Friulana e nell'ottobre del 1885 direttore del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio legando il suo nome all'ascesa dello importante istituto di credito, che oggi copre il primo posto fra gli istituti confratelli della provincia. Il comm. Bonini ebbe varie volte premi di medaglia d'oro assegnatigli dal Ministero Agricoltura Industria e Commercio mentre la Cassa di Risparmio rimeritò sovente la sua opera veramente benemerita. Ricordiamo che nel marzo dello scorso anno, nella fausta ricorrenza del compimento del suo novantesimo anno del direttore che pose le basi di vita e imprese le direttive di benefica e prudente attività dell'Istituto aspirandosi alle quali esso ha potuto raggiungere l'attuale stato di solidità e sviluppo, il Consiglio e la direzione rinnovavano ad Aristide Bonini il loro pensiero riconoscente ed affettuoso.

Il vegliardo segue nella tomba a breve distanza la sua eletta consorte con la quale aveva avuto la gioia di festeggiare le nozze d'oro.

Alla memoria di Aristide Bonini eleviamo un commosso pensiero; ai familiari l'espressione del più vivo cordoglio.

Funerari Angelo Brun

A settant'anni si spegneva Angelo Brun fra il compianto di quanti lo conoscevano ed hanno avuto modo di apprezzare le doti di cuore e le sue virtù quale cittadino integro, quale soldato. Aveva militato per molti anni nell'Arma fedelissima, ritirandosi poi a vita privata col grado di maresciallo maggiore, trovandosi negli affetti familiari il merito di compasso alla sua vita esemplarmente vissuta.

Partendo dall'abitazione di via Albano, sono state rese alla salma le estreme onoranze con larga partecipazione di amici e di conoscenti; notata una larga rappresentanza della Associazione Carabinieri in congedo con bandiera ed una rappresentanza di Carabinieri in arm. Sulla carrozza funebre era posta la corona dedicata dai figli e sulla bara posavano i fiori dei nipotini «al loro amato nonno»; reggevano i cordoni il maresciallo dei carabinieri in congedo sig. Mariani presidente dell'Associazione di Udine, i colleghi dell'istituto Celio, Franz e Londero. Accompagnavano la salma i figli ed altri parenti. Dopo le esequie celebrata nella parrocchiale del Sacro Cuore in via Cirovella, la salma è stata trasportata al Cimitero.

Funerari Luigi Marzuttini

A 86 anni si spegneva serenamente la buona signora Luigia Rubini, vedova del compianto dr. Carlo Marzuttini, benemerito ufficiale sanitario del nostro Comune per molti anni e presidente dei veterani e reduci delle patrie battaglie, figura integra di cittadino e di patriota. Si è spenta serenamente, come serenamente ella ha

SCHERMI

L'ultima nemica

1920. - Il prof. Mancini dell'Università di Roma ed il suo allievo dott. Rossi, sono da tempo nei paesi del Pacifico per lo studio della febbre di Tasmania, un morbo terribile delle zone tropicali. Rossi è fidanzato con Anna, ma l'amore per la scienza gli fa trascurare un po' i suoi doveri di fidanzato. Anna se ne rammarica e la sua famiglia che non vede troppo di buon occhio questo fidanzamento, la spinge ad intraprendere il fidanzamento a sposare un altro, ricco e staccato, che vive in Australia. Rossi allora, preso dallo sconforto si ritira in una condotta e lascia quegli studi che lo avrebbero dovuto portare alla celebrità.

1935. - Il prof. Mancini sapendo che al congresso per le malattie tropicali si sarebbe trattato della febbre di Tasmania, ricordandosi degli studi fatti dal suo antico allievo Franco Rossi, lo ha cercato nella sua misera condotta e lo convince a tornare nella sua clinica. Rossi acconsente. Eccolo in clinica in pieno fervore di lavoro. Elsa, una giovane dottoressa, lo aiuta e lo sostiene, fra lo scetticismo dei colleghi, ha fede in lui.

Fulminea giunge una notizia che scuote l'animo di Rossi; Anna, il suo antico amore, ormai vedova, tornando con la «Salvina» dall'Australia, è colpita dalla famosa febbre di Tasmania. Il medico di bordo chiede per curarla, al centro delle malattie tropicali in cui lavora Rossi; il prof. Mancini lo designa alle istruzioni relative ed egli, dopo aver provato su se stesso l'apposito siero ed aver fatto cinemato-grafare la relativa operazione chirurgica che s'unisce al trattamento medico, dà modo al medico di bordo, cui un idro aveva portato, siero e pellicola, di salvare la paziente. Costei, risanata, torna felice a Roma colla speranza di ringraziare il suo salvatore e di unirsi a lui per la vita ma quando l'incontra alla clinica non è più da lui riconosciuta; ed Anna, l'ultima nemica, non ha il coraggio di chiarirgli la sua identità perché lo veda accompagnarsi, felice, alla dottoressa Elsa che sarà la sua compagna per la vita.

Questa è la trama. Il film, diretto da Umberto Barbaro e recitato nei due ruoli principali da Cosio Giachetti e da Maria Denis, a loro volta fiancheggiati da Elena Zareschi, dalla Gianni, dal Lombardi, dal Fares e dal Pisu, è buono ed interessante per quanto troppo sintetico in alcune scene e troppo diffuso in altre. Barbaro ha però il merito di non averlo lasciato mai languire e se gli fosse stato consentito di approfondirne di più le scene dell'eroico tentativo di Franco Rossi, il film ne avrebbe guadagnato moltissimo in interesse ed in consistenza.

La recitazione dei Giachetti e della Denis è efficace; quella del primo però è più espressiva e più interiore.

Tecnicamente «L'ultima nemica» è a posto. L'edifica del film è la S.C.I.A. Gli interni sono stati girati a Tirrenia.

Nella stazione carabinieri di via Gemona

Dopo nove anni di esemplare servizio, svolto con zelo e con intelletto, ma soprattutto con squisita sensibilità d'animo, riuscendo a conciliare il dovere imposto da una divisa e da una funzione non comune, con il sentimento dettato da un cuore aperto e generoso, il maresciallo maggiore Donato Sticchi lascia il comando della Stazione dei Carabinieri di via Gemona. Lascia il comando per raggiunti limiti di servizio e passa alle dipendenze dirette del Comando della Compagnia, ivi chiamato dalla stima e dalla benevolenza dei suoi superiori.

Al maresciallo Sticchi, sempre cortese con la stampa, il nostro cordiale ed augurale saluto.

Duplica nastro bianco al "Popolo del Friuli"

La casa di un nostro addetto alla tipografia, Dante Piccoli, già padre di cinque figli, è stata ieri allietata dalla felice nascita di due vampe gemelle, alle quali saranno imposti i nomi di Anna e di Valentina. Il parto è avvenuto nel pomeriggio all'Istituto Materino e Infanzia ove la mamma, Ermunia Infanti, e le neonate hanno avuto ogni migliore assistenza. Ai genitori e alle due gemelle, le cordiali, vivissime felicitazioni ed auguri della famiglia del «Popolo del Friuli».

Due cadute dalla bicicletta

La ventitreenne Cristina Causa, da San Vito di Fagnana, cadendo accidentalmente dalla bicicletta, riportava la frattura del gomito sinistro. All'ospedale è stata giudicata guaribile in una settimana di giorni.

Pure Edgardo Loccari di 26 anni, in seguito ad accidentale caduta dalla bicicletta, riportava una lesione alla regione orbitale destra giudicata guaribile all'ospedale in una quindicina di giorni.

Bestemmiatore denunciato

Lionello Gon di Pietro di 25 anni, dimorante in via Palmavano, veniva fermato l'altra sera dai vigili urbani perché circolava con la bicicletta sprovvista del fanalino. All'intimazione del tutore d'ordine, il Gon si esprimeva con una bestemmia. Dopo avergli contestata la contravvenzione, il vigile ha denunciato il Gon per bestemmia.

Lattivendole in fallo

Sono state dichiarate in contravvenzione e denunciate al Pretore le lattivendole Iolanda Dusco e Irietanna di Costanzuela per vendita di latte scremato, Adele Fiorani ved. Clocchiatti da Pagnacco per latte con colostro; Maria Domini in Matellig da Peleto Umelrto per latte scremato ed annacquato.

L'arresto di un diffidato

E' stato arrestato Giuseppe Zucchi di 29 anni da Faedis perché contravvenitore alla diffida cui era stato sottoposto dalla locale Questura.

IL GIORNO

Calendario

Martedì 15 febbraio (45-319) S. Faustino martire

Il tempo L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 6 allo ore 13; minima 0.0 alla 1.

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore 8 di ieri: L'anticiclone atlantico interessa l'Europa settentrionale e media mentre il rimanescente di Europa ed il bacino mediterraneo sono in regime depressivo con minimo accentuato sul medio Tirreno e minimo secondario sulla regione carpatica. Sull'alta e media Italia si ha pertanto afflusso di aria temperata fredda contrastante con l'aria più calda che affluisce sull'Italia meridionale.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Ancora generalmente perturbato specie sulle regioni meridionali, in miglioramento sull'Italia settentrionale e sull'alto e medio Tirreno.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Molto perturbato l'alto e medio bacino occidentale, il centrale, l'Egeo e l'alto bacino orientale, variabile sul rimanente.

La radio Gruppo Roma - Ore 21: Concerto della Banda dei RR. CC. diretto dal m. Luigi Crenni - 23.15: Selezione di canzoni, orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza.

Gruppo Milano - Ore 21: Trasmissione d'opera da un teatro.

Gruppo Firenze - Ore 20.30: «La sagra del osel» pastorale in tre atti di A. Colantuoni con musiche su antichi motivi friulani del m. Enrico Giachetti.

La radice Zuppa di piccioni. - Per quattro persone basterà un piccione grasso e novello. Se le dita del vostro animale si spezzano con facilità e il becco sarà ancora tenerello alla base, comperatelo senza paura. Levategli le penne, pulitelo e, se non avete il forno, arrostitelo in padella con qualche foglia di salvia e di rosmarino. Salatelo a metà cottura e quando è pronto, lasciatelo raffreddare nel suo sugo. Dissotata il piccione e tritatelo nel tritacarne due o tre volte, in modo da ottenere una pasta bruna che dovrete stemperare poi in brodo o più semplicemente in acqua tiepida. Lasciatelo bollire qualche minuto e servitelo con fettine di pane fritte nel burro o semplicemente abbrustolite.

Il piccione è facilmente digeribile e, a quanto dicono i medici, può entrare nel regime dei diabetici; i malati di fegato possono mangiarne, senza però esagerare.

Il consiglio pratico Limone tagliato - Si conservano i pezzi tagliati mettendoli su un piatto inumidito coll'aceto.

Trattoria Comunale Mattina: spaghetti ai ragù, minestrone in brodo, punta di petto o vitello al forno, contorni.

Sera: Minestrone, pasta al sugo, manzo alla toscana, frittata dolce, contorni.

Un originale concorso per Lignano Sabbiadoro

E' in preparazione un grande Numero Uno carnevalesco, che avrà per titolo «Straignano» e sarà una rassegna critica e festosa di argomenti e avvenimenti friulani.

Il «Numero Uno» viene edito in occasione del Veglionissimo «All'Isola delle Sirene», che sarà dato nella Terrazza a mare della nostra bella spiaggia la notte di sabato 26 febbraio corrente.

Esso, fra l'altro, conterrà le norme di un simpatico quanto originale concorso di poesia in Lode a Lignano. Di questo concorso siamo lieti di anticipare le norme più importanti, e ciò per favore tempestivamente i lettori che si potranno più comodamente cimentare nel facile agone poetico cui sono indistintamente chiamati.

Il concorso è bandito dalla Azienda Autonoma di Soggonio di Lignano Sabbiadoro ed è libero a tutti. Si tratta di comporre un distico (due versi rimati o no, di metro a scelta) che esalti le bellezze balneari e i vantaggi terapeutici della spiaggia di Lignano. Per i distici migliori, che saranno vagliati da una apposita giuria, della quale pubblicheremo a giorni i nomi dei componenti, sono in palio tre bellissimi premi del valore di parecchie centinaia di lire. Elencheremo anche i premi, i quali saranno esposti fra breve in una vetrina del centro cittadino.

I concorrenti potranno inviare una o più composizioni, contrassegnate da un motto che dovrà essere ripetuto su di una busta chiusa contenente nome, cognome e indirizzo del concorrente. Le composizioni dovranno pervenire all'Ufficio Provinciale per il Turismo, Concorso distici, via Prefettura, 13-A, non più tardi del mezzogiorno del 26 m. c.

La proclamazione dei vincitori e dei distici prescelti sarà fatta nel corso del Veglionissimo «All'Isola delle Sirene» in allungamento per la notte tra il 26 e il 27 corrente a Lignano. Veglionissimo per il quale così invaspato è il fermento e tanto viva l'attesa.

STATO CIVILE DI UDINE

13-14 Febbraio 1936 XVI

Nati: 3
più 1 nato morto.

Morti: 16

Matrimoni: 2

Riassunto settimanale dal 6 al 12 febbraio XVI

Nati: 31
più 1 nato morto.

Morti: 27

Matrimoni: 10

Nascite

Legittimi: Seratti Nerina di Ettore - Feruglio Maria di Amedeo - Malisan Dino di Elio - Fumolo Paola di Domenico.

Morti

Fappartotto Martino fu Celestino anni 65 agricoltore - Rubini Marzuttini Luigia fu Valentino di anni 86 pensionata - Zamolo Antonio fu Andrea anni 79 pensionato - Toniutti Feruglio Maria fu Giovanni anni 36 casalinga - Civran Pezzino Paolina fu Olivo anni 39 casalinga - Asti Leopoldo fu Girolamo anni 76 damascio - Scagnetto Gian Carlo di Iolanda mesi 7 - Ribassi Marilena ved. Ferrante fu Luigi anni 69 lavandaia - Vosca Valeria di Giacomo anni 15 casalinga - Salvadori Romilda ved. Pertoldi anni 82 pensionata - Bonini comm. Aristide fu Angelo anni 90 pensionato - Zagolin Celine fu Giov. Battista anni 72 casalinga - Carlini Anna fu Pietro anni 54 casalinga - Passoni Pio fu Antonio anni 72 orolano - Morandini Gasparutti Maria fu Luigi anni 27 casalinga - Pialich Antonio fu Ferdinando anni 63 invalido.

Pubblizzazioni di matrimonio Pascoletti Giuseppe commerciante con Danclutti Santa casalinga.

Matrimoni

Publi Artico fornaio con Virco Odilia herrettia - Cozzetti Matteo sviere scelto motorista con Angeli Solma sarla.

Furto di oggetti preziosi

Severino Scrizzi fu Agostino di 31 anni, dimorante in via Filippo Renati, constatava l'altra mattina la sparizione da un vasetto che teneva in camera della moglie Libera Bazzaro, di un orologio d'oro, di un braccialeto, di due anelli per un valore complessivo di circa un migliaio di lire. Dei ladri nessuna traccia; il furto è stato denunciato ai carabinieri.

Quelli della bicicletta...

Jerubato della bicicletta è stato ieri Giuseppe Ischiero di 45 anni, dimorante in via Palmavano 97; egli l'aveva lasciata incustodita fuori di un negozio di vicolo Cisselli.

Un altro infortunato del genere è Giuseppe Basaldella fu Ernesto di 27 anni di via Tricomasio, il quale aveva lasciato il proprio velocipede fuori dell'Ufficio Fortificazioni in piazza Umberto I.

Un furto in via del Monte

Bubano monete d'oro e gioie mettendo a sequestro la casa

Un audace furto è stato commesso l'altra notte in una casa del centro e precisamente nell'appartamento abitato dal signor Enrico Sturlo, in via del Monte 8.

Domenica sera verso le ore 21, i coniugi Sturlo, come di consuetudine, dopo aver ben chiusa la porta di casa si recavano in un vicino esercizio sito in via Pellicceria ed ivi trascorrevano un paio di ore; rientrati in casa, con amara sorpresa la trovavano tutta a sequestro: i letti nella camera da letto, erano stati gettati all'aria unitamente alle lenzuola ed ai cuscini; i cassetti dell'armadio aperti e gli oggetti che si trovavano dentro, sparpagliati alla rinfusa a terra; perfino i cassetti dei comodini erano stati levati e butti a terra... Insomma un disordine tale che per raccapezzarsi, i due coniugi hanno dovuto attendere qualche po'. Finalmente, passato il primo momento di sgomento, constatavano di aver avuto la sgradita visita dei ladri, i quali, penetrati dalla finestra che dà su una terrazza, hanno potuto tranquillamente girare per la casa, visitarla in lungo ed in largo, riuscendo a scovare in un tirito delle monete d'oro dello stato pontificio e degli oggetti preziosi il tutto per un valore di circa un migliaio di lire. Il furto è stato denunciato ieri mattina alla Questura che ha iniziato immediatamente le indagini del caso.

Rubano nella chiesa di Lauacco

Domenica scorsa, in occasione della sagra annuale, il paese di Lauacco era in festa. Per l'occasione erano state celebrate solenni funzioni religiose con larga partecipazione di fedeli. Alla sera alla chiusura del Tempio, il sacrestano constatava la scomparsa del denaro - frutto di offerte da parte dei fedeli - che era stato deposto in un vasetto di ottone in sacrestia. Si trattava di poche decine di lire. Ad ogni modo il furto è stato denunciato ai carabinieri.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON. - BACI SOTTO ZERO. Ficcante e brillante avventura di amore giallo rosa con Ana Sothern e Don Ameche. Fuori programma: «Le Olimpiadi di Garmisch», tutti gli sport della neve e del ghiaccio. Grandissimo successo ovunque. Ore 17.

SAVOIA. - CAINET DI BALLO. L'opera gigantesca di Julien Duvivier, vincitore del primo premio assoluto Coppa Mussolini all'ultima Biennale Venezia. Ore 17.

IMPERO. - L'ULTIMA NEMICA. Avventuroso dramma d'amore e di eroismo umanitario con Fedeo Giachetti e Marie Denis. Ultimo giorno. Ore 17.

OROLOGI. - IL TRIONFO DELL'INNOCENZA. Del romanzo di Jules Mary e La Poebarde, con Germaine Roner, Henri Bosc e Taqueline Datz.

UNA COMMEDIA IRRESISTIBILE

Milionario su misura

UNA COPPIA BRILLANTISSIMA

Errol Flynn Joan Blondell

DUE CARATTERISTI IMPAREGGIABILI

Hugh Herbert Everett Horton

DOMANI SI RIDERA' MOLTO ALL'IMPERO

LICENZA complementare

(Avviamento lavoro) Corso completo celere. Preparazione accuratissima per il mese di giugno. Spesa minima.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Pubblicità «Popolo del Friuli» (Via Prefettura N. 5)

Prenotate subito da BASEVI

Mercatovecchio una magnifica voipe argentata

Prezzi eccezionalmente favorevoli inferiori a quelli della concorrenza.

Oggi all'ODEON

«PRIMA» di un grande spittato divagantissimo Programma d'eccezione Una novità d'oro Fox

Baci sotto zero

... un'avventura quasi gialla in un brillante film di amore.

Stupefaccente, piccante vicenda appassionata e spassosissima di due simpatici personaggi... alle prese coi gangsters... in un solitario «lottage» di mon tagna...

una provocante attrice ANN SOTHERN un simpatico rubacuori Don Ameche

Olimpiade di Garmisch

Grande film sportivo ripreso dalla celebre regista

Mille metri, raccogliuti le maggiori gare di

Spart della neve e Spirit del ghiaccio

Palace Hotel Italia

Aperto tutto l'anno MODERNI CONFORT IRRADIAMENTI AMBIENTE IDEALE PER SOGGIORNI

Trattamento igienico. - Facilitazioni per comitive domenicali

UNA «ULTIMA» - SPECIALITÀ PESCE

Rinnova l'abbonamento a IL POPOLO DEL FRIULI rimot-tando l'importo ai nostri Uffici, Via di Pramperto 10.

Gli avvenimenti dello sport

UNA BATTUTA D'ARRESTO

Udinese - Audace 1-1 (1-0)

Pro Vercelli	19	8	3	8	31	27	19
Spezia	19	4	3	10	37	35	11
Brescia	19	4	3	17	35	11	11
Modena	19	4	4	11	23	49	11
Cremone	19	2	3	12	29	9	9
Taranto	18	1	3	14	15	41	3

DIVISIONE NAZIONALE A

Spal	18	13	2	3	38	11	28
Rovigo	18	11	3	4	34	21	25
Ponanzana	18	10	4	4	31	20	24
Vicenza	18	10	3	5	44	33	33
Grion	18	9	4	5	29	24	22
Triviso	18	7	6	5	33	15	30
Pro Gorizia	18	6	8	4	22	27	20
Marzotto	18	5	7	6	17	18	17
Fiumana	18	5	7	20	15	17	17
Carpi	18	5	7	23	31	11	11
Indiense	18	5	6	7	17	20	16
Forlì	18	5	5	9	30	21	15
Ampelca	18	4	7	17	24	13	8
Audace	18	5	7	30	40	15	15
Caratese	18	3	13	12	37	8	8
Mantova	18	2	14	16	46	6	6

DIVISIONE NAZIONALE B

Novara	19	11	6	2	41	13	23
Alessandria	19	11	5	3	40	18	27
Padova	19	11	4	4	33	17	27
Pisa	18	9	4	5	27	36	52
Verona	19	8	6	5	29	20	23
Venezia	19	8	4	6	25	22	22
Modena	19	8	5	6	34	20	21
Anconitana	19	8	5	6	25	20	21
Palermo	19	8	5	6	25	20	21
Palermo	19	8	5	6	25	20	21
Sanremese	18	8	3	7	21	24	19

Seconda Divisione

Triestina B	14	11	1	2	43	9	23
Cris B	13	9	1	3	37	23	19
Grion B	11	7	2	5	29	23	16
Udinese B	12	7	0	2	23	14	14
Ponanzana B	15	6	2	6	27	23	14
Fiumana B	12	3	2	7	18	21	6
Pro Gorizia B	12	1	4	7	11	33	6
Ampelca B	13	1	2	10	23	54	6

Sezione propaganda

In attesa delle semifinali

Girone A
 Resilio-Saffro 2-0
 Caporiccio-Spezia 3-1
 Hiposava-Tricestino.
Girone B
 Pradamano-Giovinetta 4-2
 Itala Rapid-Zugliano (Interr.) 2-0

L'ultima giornata del torneo della Sezione Propaganda ha nuovamente ingarbugliato la situazione proprio quando invece era tutto apposto una definitiva sistemazione della classifica che verrà compiuta soltanto dopo i recuperi di domenica prossima.

Intanto anche al traguardo non sono mancate le sorprese poiché si è registrato un arrivo confuso in gruppo dal quale non è ancora possibile stabilire il vincitore assoluto. Chi avrebbe previsto, ad esempio, che il nero-azzurro sarebbe stato piegato sul campo amaro dalla velocità e svelta unità di Caporiccio? I dopolavoristi del Saffro non hanno potuto far nulla di fronte all'indomita e spigliata offensiva dei basilianesi, vittoriosi con un punteggio che non ammette replica.

Nel girone B anche questa volta le cose non sono andate liscie perché infatti l'arbitro De Feni è stato costretto a sospendere la partita fra Itala e Zugliano per l'intemperanza di alcuni spettatori. Segnaliamo con ammirazione il franco e lusinghiero successo dell'undici di Pradamano sulla scompagnata unità del Giovinetta.

PALLACANESTRO

Vittoria di misura dei cestisti bianco-neri

GIL Udine-GIL Gorizia 19-17 (10-9)

Gli atleti del Comando Federale di Udine hanno regolato di misura la svelta e volitiva compagine isontina dopo una partita aspramente combattuta e condotta con vivacità. L'esito della contesa è rimasto incerto sino alla fine poiché ad un canestro realizzato dai concittadini seguiva immediatamente una segnatura degli ospiti che sono apparsi degli atleti veramente intraprendenti, il fischio di chiusura dell'arbitro, scaturito con una lunga ovazione del numeroso pubblico, ha trovato però il quintetto di Guardiero in vantaggio di due canestri, quanto basta cioè per sanzionare una vittoria scaturita soprattutto dall'estro e dalla buona volontà. Ma non di più. I bianco-neri si sono arenati in un gioco scialbo e farraginoso fortemente in contrasto con quello

CICLO CAMPESTRE

Angelo Degano vince la seconda prova di campionato friulano

Angelo Degano ha vinto, davanti a un pubblico entusiasta, la seconda prova di campionato friulano di ciclismo campestre, dimostrando di essere il più forte nel senso più assoluto, poiché il suo successo è stato così netto da togliere ogni discussione.

Non bisogna però dimenticare il giovane e sorprendente Feruglio Egidio che ha compiuto una corsa meravigliosa e coraggiosissima. Un elogio va tributato pure a Maschio, Feruglio Nello, Azzano, i quali hanno coraggiosamente terminato la prova in posti onorevoli. Hanno invece dovuto arrendersi i monfalconesi Chianzussa, l'udinese Flaibani e Feruglio Angelo, Cossaro e il tarcentino Canciani, che hanno resistito e lottato fino a due terzi della gara.

Regis ha tenuto testa fino a metà corsa, poi ha ceduto; forse l'udinese risentiva ancora di una recente indisposizione.

La gara si è risolta rapidamente, infatti, dopo metà corsa condotta a tutta velocità da Feruglio Nello, Regis, Feruglio Angelo, Feruglio Egidio, Degano e Maschio a turno, le rampe di S. Margherita selezionarono decisamente le forze. Degano e Maschio erano al comando seguiti da Feruglio Egidio, Regis e Feruglio Nello, gli altri erano più lontani, dissemiati, ed il tarcentino Canciani che aveva lamentato una buccatura.

Si venne a formare, dopo la traversata del Coniar, una fila indiana composta da Maschio Egidio, a 400 metri da Regis e Feruglio Nello mentre Degano era già lontano e sicuro vincitore. La corsa era dunque decisa in favore di Degano. Nell'ultima fase di pianura (Rizzi) Feruglio Egidio superò Maschio.

La riuscita organizzazione è stata merito dell'Unione ciclisti Udinesi in collaborazione con l'O. N. D. di Colugna, commissario di gara il camerata Sant della F. C. I.

Molti sportivi hanno fatto corona alla gara tanto nei passaggi dell'abitato come sulle pittoresche nature dei colli di S. Margherita che una giornata di sole rendeva incantevole. L'entusiasmo di Colugna per il popolare sport del ciclismo ha ripreso il ritmo del passato.

L'ordine di arrivo:
 1. Degano Angelo, U. C. Sandanietesi che ha coperto i 25 chilometri del percorso in 47' realizzando la media di 31,520; 2. Feruglio Egidio U. C. Udinesi a 20"; 3. Maschio Tarcento U. C. Sandanietesi a una macchina; 4. Regis

dogli avversari invero più battaglieri e più decisi nell'azione conclusiva.

Il campo udinese si è registrato soprattutto qualche smaltirevole ed isolata iniziativa di alcuni giocatori, ma si trattava, ripetiamo, di folate sporadiche e non legate da un gioco d'insieme. Ognuno ha pensato a modo proprio senza preoccuparsi di allargare le azioni ed un caprio più ampio e indubbiamente di maggior rendimento. Si è visto così, ad esempio, Itala con il naso sotto il canestro e con la palla tra le mani arrabattata inutilmente per insaccarla. Cordelli, poi, non ha azzeccava una, malgrado le sue buone intenzioni di imprimere all'attacco un ritmo vivace e sostenuto.

Ottimo invece il comportamento della difesa dove il capitano Guardiero ha agevolmente affrontato la incalzante offensiva del bianco-cestista. Anche Fadati si è prodigato brillantemente soprattutto per la sua rapidità negli spostamenti. Del trio di punta si è detto: aggiungerei che Dose si è fatto luce più volte tra le retrovie dei goriziani e con la sua calma proverbiale ha saputo mettere a segno ben otto dei 19 punti realizzati dalla compagine udinese.

La squadra bianco-cestista è caduta con gli onori delle armi: non ha mai abbandonato la lotta che ha avuto accenti di alta ed emotiva passionalità appunto per merito degli animosi e battaglieri cestisti goriziani. Anche dal lato tecnico gli ospiti sono apparsi di una struttura più pregevole poiché, se non altro, le loro azioni erano improntate ad un sistema di gioco più sbrigativo e meno imbrogliato in confronto a quello del bianco-neri.

Concludendo gli udinesi debbono ancora affinarsi ed è sperabile che il lavoro di preparazione in questa settimana venga intensificato e l'allenatore non trascuri di dettare quegli opportuni accorgimenti tecnici di cui, a nostro avviso, i friulani ancora abbisognano.

La partita con il Gorizia, come si è detto, non ha avuto un solo istante di sosta, specie dopo il primo tempo, chiusosi in favore dei locali per dieci a nove; nella ripresa infatti il gioco si è spostato da un canestro all'altro con una notevole rapidità. Al fischio di chiusura i numerosi sostenitori hanno tratto un vero sospiro di sollievo poiché allora soltanto si è potuto sanzionare la vittoria dei concittadini per 19 a 17.

Le due squadre hanno preso il campo nella seguente formazione:
 G.I.L. Udine: Guardiero (1), Sartorio, Cordelli (2), Rea (4), Dose (8), Mezzalana (2), Fabiani (2), Fadati.
 G.I.L. Gorizia: Stanis (1), Vit (6), Privilegi (3), Zoffoli, Pellizzon (6), Gelsi; Rizza (1), Clari.

Ha diretto l'incontro il signor Bruchina di Monfalcone; segnapunti Zuliani e cronometrista Del Negro.

Un grande successo di partecipazione hanno avuto le gare scistiche indette dal Dopolavoro Provinciale di Udine a S. Leopoldo, che sono state organizzate diligentemente con la collaborazione del Dopolavoro Comunale di Pontebba.

La giornata di gare comprendeva le prove di fondo per il Trofeo Pontebba nonché le prove per i brevetti di sciatore dopolavorista scelto, di sciatore dopolavorista e di sciatore dopolavorista. Nella gara combinata di fondo e di discesa erano in palio il titolo di campione provinciale dopolavorista per l'anno XVI. La manifestazione ha avuto il più grande successo di partecipazione e per regolarità ha avuto un'andamento superiore ai migliori elogi. Le giurie e tutti i servizi predisposti hanno funzionato egregiamente.

Nella gara di fondo per il Trofeo Pontebba, la vittoria è arisa al forte Alfeo Vuerich del Dopolavoro organizzatore il quale ha superato la distanza in 40'10" e 2 quinti precedente di nemmeno un minuto Pio Vuerich e di poco anche Ignazio Buzzi ed Emilio Vuerich. Quest'ultimo, che ha partecipato nel pomeriggio alla gara di discesa obbligatoria per il brevetto di sciatore, ha ottenuto la migliore classifica combinata, fondo e discesa per cui si è aggiudicato il titolo di campione provinciale per l'anno XVI.

Il Dopolavoro di Pontebba ha ottenuto la migliore classifica di rappresentanza e quindi si è aggiudicato il Trofeo, il premio per la maggior distanza, consistente in una coppa, è stato assegnato al Dopolavoro di Cividale.

Ecco i risultati tecnici delle interessanti e combattute gare:

Trofeo Pontebba

Gara di fondo individuale

1. Vuerich Alfeo del Dopolavoro di Pontebba in 40'10" e 2 quinti; 2. Pio Vuerich idem, in 41'10" e 1 quinto; 3. Buzzi Ignazio, idem, in 42'10" e 2 quinti; 4. Vuerich Emilio, idem, in 42'55" e 2 quinti; 5. Tolazzi Secondo, Moggi Udinese, in 43'30"; 6. Vuerich Celso, Pontebba, 43'50"; 7. Vuerich Rino, Pontebba, 45'15" e 1 quinto; 8. Tolazzi Richelmo, Moggi Udinese, 45'20"; 9. Della Mea Aurelio, Chiusaforte, 45'35"; 10. Kell Francesco, Malborghetto, 45'5"; 11. Baron Albino, Pontebba, 45'20"; 12. Della Mea Vittorio, Chiusaforte, in 45'20" e 4 quinti; 13. Pila Severino, Pontebba, 45'24"; 14. Della Mea Aurelio, Chiusaforte, 45'30"; 15. Burga Duilio, Udine, 45'35" e 4 quinti; 16. Softsch Ermanno, Cave Predil; 17. Ostermann Villibaldo, Cave Predil; 18. Martina Attilio, Chiusaforte; 19. a pari merito: Struchel Andrea, Cave del Predil; e Reigraber Antonio, Cave del Predil; 21. Teschek Rodolfo, Cave del Predil; 22. Clementi Luigi, Resia; 23. Pizzolato Luigi, Pontebba; 24. Vuerich Lino, Pontebba; 25. Michalich Giovanni, Pontebba; 26. Codebò Giulio, Tarvisio; 27. Burba Virgilio, Udine; 28. Di Gasparo Attilio, Bagri Lusn; 29. Vuerich Modesto, Pontebba; 30. Fohn Giuseppe, Tarvisio; 31. Martina Nicolino, Doga; 32. Ouzi Gio. Cave del Predil (squalificato); 33. Vuerich Agostino, Pontebba; 34. Cesare Emilio, Chiusaforte (squalificato); 35. Buzzi Massimo, Lusnizza; 37. Cervellini Mario, Udine; 38. Kandutsch Federico, Lusnizza; 39. Zilli Massimiliano, Udine; 40. Brianello Rino, Pontebba; 41. Stahn Francesco, Lusnizza; 42. Marcon Antonio, Chiusaforte; 43. Valent Stefano, Resia; 44. Vuerich Pietro, Pontebba; 45. Popodi Ermanno, Cave del Predil; 46. Piccolo Gastone, Udine; 47. Gelman Carlo, Lusnizza; 48. Naidon Pietro, Resia; 49. Tenel Leopoldo, Pontebba; 50. Clementi Luigi, Doga; 51. Di Gallo Antonio, Maggio.

Classifica di rappresentanza

1. Pontebba, ore 2.33"11" che si aggiudica il Trofeo Pontebba a 20 Chiusaforte, in 2.15'45"; 3. Cave del Predil, in 2.22'4"; 4. Moggi Udinese, in 2.25'30"; 5. Malborghetto, in 2.27'30"; 6. D. L. Ferr. Udine in ore 2.35'31".
- Al Dopolavoro di Cividale è stata assegnata la speciale coppa per il maggior distanza.

Gara combinata di discesa e fondo

1. Vuerich Emilio, Pontebba, che si aggiudica il titolo di campione provinciale dopolavorista per l'anno XVI; 2. Kell Francesco Malborghetto; 3. Burba Duilio, Udine; 4. Della Mea Aurelio, Chiusaforte; 5. Della Mea Vittorio, Chiusaforte; 6. Martina Attilio, Chiusaforte; 7. Della Mea Aurelio, Chiusaforte; 8. Ermanno Schink, Cave del Predil; 9. Codebò Giulio, Tarvisio; 10. Andrea Struchel, Cave del Predil; 11. Antonio Reischreiber, Cave del Predil; 12. Micklausch Giovanni, Pontebba; 13. Ostermann Villibaldo, Cave del Predil; 14. Schefl Rodolfo, Cave del Predil; 15. Burba Virgilio, Udine.

Sciatori dopolavoristi scelti

- Hanno conseguito il brevetto di sciatore dopolavorista scelto i seguenti: Vuerich Emilio, Pontebba; Codebò Giulio, Tarvisio; Fohn Giuseppe, Tarvisio; Kell Francesco, Malborghetto; Burba Duilio, Udine; Chauderotti Antonio, Pontebba; Vuerich Modesto, Pontebba; Martina Attilio, Chiusaforte; Miggiacchi Giovanni, Pontebba; Della Mea Aurelio, Chiusaforte; Schkefch Ermanno, Cave Predil; Piccolo Gastone, Udine; Struchel Andrea, Cave Pre.

PALLA OVALE

Gli Fiume-Gil Udine 12-9

A Fiume gli udinesi hanno ceduto di stretta misura nell'incontro riuscito interessantissimo e giocato tecnicamente bene da entrambe le contendenti.

Primi a segnare sono stati gli udinesi con Franzolini che ha ottenuto quattro punti. I fiumani al 15' al 25' ed al 35' hanno poi segnato tre mete senza trasformazione ad opera di Dovnich, De Marchi e Benfori, portandosi così in vantaggio per 9 a 4.

Tob dell'Indiese, segnava nella ripresa una meta che Torolini ha trasformato portandosi quindi alla pari per 9 a 3. Prima della fine però Tomich ha assicurato la vittoria ai Fiume segnando una meta.

IL CAMPIONATO FRIULANO DI PRIMA DIVISIONE

La classifica immutata con le vittorie delle pretendenti al primato

I risultati

S. Daniele-Aurora	4-0
Spilimbergo-Tricestino	1-1
Palmanova-Latisana	4-1

I risultati dell'andata

S. Daniele-Aurora	3-2
Spilimbergo-Tricestino	5-2
Palmanova-Latisana	7-1

La classifica

Palmanova	12	6	4	2	29	18	16
S. Daniele	11	6	3	2	17	11	15
Spilimbergo	11	6	2	3	24	21	14
Sacile	11	4	4	2	14	12	12
Aurora	11	2	5	13	23	8	8
Latisana	11	2	6	14	38	8	8
Tricestino	11	2	1	8	13	26	5

Tutte le squadre ancora in gara per il primato hanno mantenuto le posizioni coll'assicurarsi la posta in campo avversario. Il Palmanova, che ha battuto il Latisana, continua ad occupare tuttora solo la testa della classifica e ancora incalzato ad un solo punto dal S. Daniele ed a due dallo Spilimbergo. Queste due squadre non hanno ancora concluso la fatica come invece la prima e quindi hanno probabilità di raggiungerla ed anche superarla. Superarla però, lo potrà soltanto il S. Daniele se saprà vincere domenica l'incontro che lo porrà di fronte appunto allo Spilimbergo. Una vittoria di quest'ultimo avrà per risultato l'affiancamento all'attuale capogegnatrice ed un incontro pari lascerà invece insoluta la faccenda dando l'ultima parola ad un eventuale incontro risolutivo Palmanova-S. Daniele.

I risultati dell'ultima tornata hanno decisamente posto fuori causa il Sacile il quale poteva soltanto sperare su infortuni delle compagini che vanno per la maggiore.

Chiare, a largo punteggio le vittorie ottenute da Palmanova e Spilimbergo sulle rispettive avversarie, mentre S. Daniele se l'è cavata per il rotto della cuffia affrontando la sfortunata Aurora sempre temibile nonostante lo scosso morale.

Ancora una giornata e l'appassionante campionato friulano di prima divisione avrà il suo epilogo. Ancora tre squadre sono in gara per la vittoria.

Sacile, Aurora, Latisana e Tricestino disputeranno i prossimi incontri per il modesto scopo di dare la fisionomia definitiva alla classifica. Hanno tuttavia combattuto sportivamente rimanendo con encomiabile spirito in gara anche quando ogni prospettiva di successo si annebbiava. Queste pur necessarie protagoniste del campionato meritano un elogio pari alle più forti e fortunate avversarie per le quali si profila la possibilità di cogliere la luminosa affermazione.

Palmanova-Latisana 4-1 (0-1)

LATISANA, 14.

Il portiere azzurro per l'ultima partita di campionato che si disputava sul nostro terreno, ha voluto giocare ai fedeli sostenitori, ai dirigenti e agli stessi azzurri, un brutto tiro col dispartita una partita infelicitissima. Tre palloni facilissimi che un qualunque principiante avrebbe respinto senza scomodarsi tanto hanno trovato nel portiere azzurro l'uomo fermo, indifferente.

Il Palmanova, squadra compatta e meritevole d'ogni elogio (i migliori sono stati Baldassi fine ed intelligente paleggiatore e Butta) ha condotto in porto una bella partita mostrandosi superiore all'avversaria. Non si può parlare certo di netta superiorità perché il Palmanova ha trovato in Gnesutta il suo dodicesimo giocatore che ha contribuito al suo successo, ma in ogni modo la sua vittoria è giusta e premia una compagine che in questo campionato ha tenuto alto e con onore il nome della Fortezza. Il Latisana nel primo tempo ha giocato intravedendo più d'una volta la possibilità d'un suo successo che la sua prima linea però

S. Daniele - Aurora 1-0

CIVIDALE, 14.

Dopo un primo tempo, durante il quale gli ospiti davano l'impressione di non saperla spuntare contro un'Aurora volitiva e combattiva, si vide nella ripresa invertire la situazione.

Causa un infortunio che ha costretto De Iesu a spostarsi a laterale, rimanendo in campo zuppiante, l'Aurora ha subito la superiorità avversaria. Ma è un dettaglio questo, che nel quadro dell'incontro non diminuisce affatto il valore della vittoria Sandanietese, che è stata meritata e frutto di una migliore classe e da una maggiore esperienza.

Ha saputo distribuire le forze nel modo migliore, cosicché nel momento decisivo della partita il solo S. Daniele era nel pieno possesso dei suoi mezzi.

Il primo tempo termina con un nulla di fatto ed è solo al 33' della ripresa che in una azione solida, la rete di Barbetti, causa un analitico del dug terzi, e lo stesso portiere rosso-blu, e lo stesso il meglio in rete il pallone della vittoria. Un arbitro, Piemonte di Monfalcone.

Le squadre:
 S. Daniele: Marzari (cap.), Tion, Presacco, Tonon, Conti, Benigar, I. Mian, Gheller, Barboni, Venier, Benigar II.
 Aurora: Barbetti, Feruglio e Costantini, Mazocco, Pilla, De Iesu, Clapiz, Missio, Pagnutti, Foletig, Servello.

I risultati

S. Daniele-Aurora	4-0
Spilimbergo-Tricestino	1-1
Palmanova-Latisana	4-1

I risultati dell'andata

S. Daniele-Aurora	3-2
Spilimbergo-Tricestino	5-2
Palmanova-Latisana	7-1

La classifica

Palmanova	12	6	4	2	29	18	16
S. Daniele	11	6	3	2	17	11	15
Spilimbergo	11	6	2	3	24	21	14
Sacile	11	4	4	2	14	12	12
Aurora	11	2	5	13	23	8	8
Latisana	11	2	6	14	38	8	8
Tricestino	11	2	1	8	13	26	5

non ha mai tentato di capire dimostrandosi nettamente inferiore a quella avversaria. Come al solito Venturi è stato l'uomo migliore in campo e l'artefice del punto latisanese. Peccato che una distorsione al dodicesimo minuto del secondo tempo, lo abbia costretto ad uscire dal campo. Resta però l'esempio del giocatore corretto disciplinato che in ogni partita ha profuso tutte le sue energie a vantaggio della squadra e, quello che più conta, a vantaggio del buon nome locale. Da queste colonne il pubblico porge a Venturi il fervido augurio d'una pronta guarigione.

Quando le due squadre scendono in campo questi presenta un bel colpo d'occhio per la gran massa di pubblico, tra il quale è notato un forte contingente da Palmanova. Le prime battute sono a favore degli ospiti ma poi gli azzurri, sorretti in modo impareggiabile da Venturi, prendono in mano le redini del duello e dopo ripetuti attacchi segnano al 30' per merito di Venturi un calcio d'angolo. Il Palmanova parte rubiosamente all'attacco ma la sua netta superiorità non è concretata da nessuna segnatura nonostante due vementi tiri di Bellini e Butto che trovano il palo providenziale. Il Palmanova apre la serie del suo bottino con un punto segnato da Ferigutti che passa sotto le gambe del guardiano azzurro. Al 10' segna De Vito e Gnesutta anziché tuffarsi preferisce calciare il pallone. Buco e punto. Al 12' in seguito ad un duro scontro con un avversario Venturi zoppicante esce dal campo per non più rientrare. Al 13' punto di Ferigutti, unico meritevole di segnalare. Al 20' una uscita a vuoto di Gnesutta facilita a Baldassi di arrotondare il bottino dei bianco-neri. Gli sforzi del Latisana per diminuire il distacco sono vani e la partita termina con la clamorosa vittoria del Palmanova che trova i suoi sostenitori e le sue ammirate tifosine piene di gioia e entusiasmo. Ottimo l'arbitraggio del sig. Pizzato di Venezia.

Latisana: Gnesutta, Mas e Ambrosio; Zanon, Venturi e Sguerzi; Guerini, Segatti, Mauro, Blesano e Zaccolo.

Palmanova: Mazzaro, Cudic e Zamparo; Camaran, Butto e Bellini II; De Vito, Ferigutti, Tuulz, Baldassi e Bellini I.

S. Daniele - Aurora 1-0

CIVIDALE, 14.

Dopo un primo tempo, durante il quale gli ospiti davano l'impressione di non saperla spuntare contro un'Aurora volitiva e combattiva, si vide nella ripresa invertire la situazione.

Causa un infortunio che ha costretto De Iesu a spostarsi a laterale, rimanendo in campo zuppiante, l'Aurora ha subito la superiorità avversaria. Ma è un dettaglio questo, che nel quadro dell'incontro non diminuisce affatto il valore della vittoria Sandanietese, che è stata meritata e frutto di una migliore classe e da una maggiore esperienza.

Ha saputo distribuire le forze nel modo migliore, cosicché nel momento decisivo della partita il solo S. Daniele era nel pieno possesso dei suoi mezzi.

Il primo tempo termina con un nulla di fatto ed è solo al 33' della ripresa che in una azione solida, la rete di Barbetti, causa un analitico del dug terzi, e lo stesso portiere rosso-blu, e lo stesso il meglio in rete il pallone della vittoria. Un arbitro, Piemonte di Monfalcone.

Le squadre:
 S. Daniele: Marzari (cap.), Tion, Presacco, Tonon, Conti, Benigar, I. Mian, Gheller, Barboni, Venier, Benigar II.
 Aurora: Barbetti, Feruglio e Costantini, Mazocco, Pilla, De Iesu, Clapiz, Missio, Pagnutti, Foletig, Servello.

Il grande successo delle gare dopolavoristiche di S. Leopoldo

Alfeo Vuerich vince nel "Trofeo Pontebba" - Emilio Vuerich campione dopolavorista - Gran numero di sciatori e sciatrici nelle prove di brevetto

Hanno conseguito il brevetto di sciatore i seguenti: Iacheli Antonio, Tarvisio; Vidali Otello, Doga; Buzzi Dino, Bagni di Lusnizza; Pacifich Giacinto, Chiusaforte; Handusch Rodolfo, Bagni di Lusnizza; Longhino Mario, Chiusaforte; Dalle Muie Giovanni, Tricesimo; Fuccaro Aldo, Chiusaforte; Lank Rodolfo, Malborghetto; Soprano Vittorio, Doga; Orsaria Mario, Pontebba; Sabbadini Remo, Tricesimo; Cecon Antonio, Doga; Bolzan Gino, Malborghetto; Marelli Napoleone, Pontebba; Marcon Mario, Chiusaforte; Cesutti Umberto, Malborghetto; Ellich Antonio, Malborghetto; Wedam Francesco, Malborghetto; Gruwald Francesco, Malborghetto; Prescher Antonio, Malborghetto; Icardi Antonio, Pontebba; Colmano Luigi, Tricesimo; Buzzi Tarciso, Malborghetto; Pésamoso Gino, Chiusaforte; Brusini Alfeo, Tricesimo;

Direzione - Redazione - Amministrazione
Via di Frampura, 18
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 3

Vita e interessi

Muschetto onora i Caduti

La Scuola rurale intitolata a Roberto di Coloredo Mels

Nel pomeriggio di domenica, il minuscolo borgo di Muschetto ha veduto raccogliersi intorno al modesto ma luminoso e gaio edificio della sua scuola, una folla insolita di pubblico e di autorità.

Parla il fratello del Caduto
Una vera folla, ripetiamo, composta e commossa, s'era radunata davanti alla scuola.

Perché siamo fascisti?
La conferenza ai giovani
Domenica mattina al Fascio Giovani di Combattimento, riunito alla Casa della G.I.L., il camerata squadrista Mario Maria Pesante, presantato ai giovani con vibranti parole dal Comandante C. M. rag. Vettorini.

L'orgoglio d'una consegna
Questo dice, con voce squillante il maestro Nino Lunazzi, insegnante della scuola del paese.

E non meno efficace, nella sua semplicità e ingenuità, è apparso il ballata Tiziano Polidoro, che a nome dei camerati ha salutato i Caduti della grande guerra e della conquista dell'Impero, giungendo di seguito, qualora occorresse, le loro orme gloriose.

La piccola colonna di fascisti, con una improvvisa diversione, lasciandosi i comunisti fuggire per ogni dove, si portò alla sede dell'Avanti, protetta da mitragliatrici e filo spinato, e devastò la sede e le macchine di quel giornale che giustamente il Duce allora aveva definito «la spudorata d'Italia».

S. VITO AL TAGLIAM. Per gli artigiani

Il Fiduciario mandamentale degli artigiani rammenta che a tutte le categorie artigiane è fatto obbligo per legge di eseguire la denuncia della loro attività, anche nei casi non abbiano dipendenti o botteghe, non appena l'attività stessa abbia avuto inizio.

Porta a conoscenza inoltre che è stato iniziato il tassamento per l'anno 1938 XVI, e che tutti gli artigiani devono provvedere al più presto al rinnovo della tessera.

Assemblea dei lavoratori del commercio
Domenica, nella sala del Dopolavoro Centrale, si sono riuniti in assemblea i lavoratori del Commercio della zona di Pordenone per l'esame della situazione andata della categoria, alla presenza del Segretario dell'Unione Provinciale, comm. Domenico Caracciolo.

Perché siamo fascisti?
La conferenza ai giovani
Domenica mattina al Fascio Giovani di Combattimento, riunito alla Casa della G.I.L., il camerata squadrista Mario Maria Pesante, presantato ai giovani con vibranti parole dal Comandante C. M. rag. Vettorini.

L'orgoglio d'una consegna
Questo dice, con voce squillante il maestro Nino Lunazzi, insegnante della scuola del paese.

E non meno efficace, nella sua semplicità e ingenuità, è apparso il ballata Tiziano Polidoro, che a nome dei camerati ha salutato i Caduti della grande guerra e della conquista dell'Impero, giungendo di seguito, qualora occorresse, le loro orme gloriose.

La piccola colonna di fascisti, con una improvvisa diversione, lasciandosi i comunisti fuggire per ogni dove, si portò alla sede dell'Avanti, protetta da mitragliatrici e filo spinato, e devastò la sede e le macchine di quel giornale che giustamente il Duce allora aveva definito «la spudorata d'Italia».

Movimento demografico

Nel mese di gennaio lo Stato Civile ha registrato il seguente movimento demografico: nati 17, morti 29, matrimoni 7, immigrati 23, emigrati 51.

La sede mandamentale dei commercianti

Si avvertono gli interessati che la sede della Delegazione mandamentale dei Commercianti è stata trasferita da via Sarpi, in via Altan n. 9.

Beneficenza

La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza

La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza

La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza

La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza

La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza

La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza

La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza

La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza

La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza

La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza

La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza

La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza

La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza

La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza

La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

ghena, alla presenza del dott. Agnoli in rappresentanza del direttore provinciale, e con l'assistenza del delegato mandamentale camerata Lovisatti, per trattare vari importanti problemi riguardanti l'attività commerciale dei rispettivi comuni.

Movimento demografico
Nel mese di gennaio lo Stato Civile ha registrato il seguente movimento demografico: nati 17, morti 29, matrimoni 7, immigrati 23, emigrati 51.

La sede mandamentale dei commercianti
Si avvertono gli interessati che la sede della Delegazione mandamentale dei Commercianti è stata trasferita da via Sarpi, in via Altan n. 9.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

Beneficenza
La signora Brigida Morassutti ha offerto al locale Ente comunale di assistenza la somma di lire 100.

ra provinciale. Coloro che non fossero pertanto in possesso della tessera la possono ritirare presso la sede dell'O. N. Dopolavoro comunale. Oltre alle medaglie messe in palio dalla Presidenza provinciale il Comitato comunale ha stabilito tre premi in denaro per i primi cinque arrivati e cioè lire 25, lire 15, lire 10.

Pallacanestro
Grazie all'interessamento della Segreteria del Fascio femminile anche il nostro Comune sarà istituita una squadra di pallacanestro femminile formata dalle camerate iscritte alle Giovani Italiane e Giovani fasciste. Il campo di gioco è stato adattato nelle adiacenze delle Scuole del Capoluogo ed è già pronto per l'inizio della bella attività.

AVIANO
La formazione del nucleo lavoratori a domicilio
In base alle direttive della Federazione dei Fasci di Combattimento anche in Aviano si formerà il nucleo delle lavoranti a domicilio. Le sarò, le camerate, le lavoranti in biancheria entro il corrente mese, debbono iscriversi presso la Segreteria del Fascio femminile.

Corso di taglio
La Segreteria del Fascio femminile comunica che sono aperte, a tutto il corrente mese, le iscrizioni alla Scuola di taglio per Giovani e Donne fasciste. Le iscrizioni si ricevono presso gli Uffici del Fascio femminile e presso l'Asilo Regina Elena, ove si terranno poi le lezioni.

SACILE
L'odierna conferenza al Centro di cultura fascista
Come annunciato, stasera 15 corrente alle ore 20.30 nell'aula magna di questa Scuola elementare «9 Maggio» sita in Via Etoreo, sarà tenuta la seconda conferenza del Centro di Cultura fascista sul tema: «La politica fascista nel Mediterraneo». Parlerà l'avv. Ugo E. Imperatori.

Concerto di fabbrica
Prossimamente, presso la Ditta G. Lacchini sarà svolta a cura di questo Dopolavoro Comunale un concerto di fabbrica con interessante programma.

L'esecuzione è affidata ad una orchestra da camera diretta dal m.o. Pezzè, inviata appositamente da Udine dalla Direzione del Dopolavoro provinciale.

Funzbrì Buffolo
Dopo lunga malattia, munita dei conforti religiosi, si è spenta a 79 anni la signora Caterina Cera ved. Buffolo. I funerali si sono svolti ieri l'altro partendo dall'Ospedale Civile con carro funebre di prima classe in cui era deposta la bara sulla quale poggiava un bellissimo cuscino di fiori freschi.

Apriva il corteo il clero salmodiante e subito dopo il carro funebre; procedevano i generi sigg. Carlo Moras e Luigi Port, con le proprie mogli e figli, con un folto stuolo di parenti e amici, fra i quali abbiamo notato diverse maestri e maestri, colleghi della nipote signorina Luigia Moros; il ten. col. cav. Roselli; il rag. Silvestri direttore locale della Banca del F. I.; il rag. Domenico Merluzzi segretario dell'Ospedale Civile; il prof. Giulio Polletti; il sig. Regini; i marescialli Polidoro e Trovisan, e altri.

Il lungo corteo ha sostato in Duomo, ove è stata impartita la Benedizione alla salma, con un solenne ufficio funebre. Quindi la bara è stata accompagnata al cimitero monumentale ed ivi tumulata nella tomba di famiglia.

Obolazione
La presidenza del Gruppo aziende della Ditta Viotto ha fatto pervenire a questo Dopolavoro Comunale la somma di Lire 50 in occasione della risuscitata festa stanziante del 5 u.

Concigliano - Sacile 3 - 2
Partita facca e di scarso interesse. Il Scelfe, privo di Tavano e Nardini, ha preteso a lungo nell'area avversaria, ma ha concretato poco. Numerosi palloni, ora rete sono stati puerilmente scappati dagli attaccanti. I conciglianesi, più sbrigliati, hanno saputo invece sfruttare le poche incertezze della difesa scelfese e ne è tutt'altro che a posto. Hanno segnato Ros e Tangarini 1, per Scelfe. I Conciglianesi ha pareggiato con due gol di Battibelli e vinto per autore. Arbitro assolutamente insufficiente Farlan. Pubblico abbastanza numeroso.

CANEVA
Offerte alla G. I. L.
Sono pervenute al locale Comandante della G. I. L. le seguenti offerte: famiglia Domenighini lire 30; signora Rossetta De Sandre Dora 50.

ARTEGNA
Refezione a Pèrs
Da tempo l'unica nella nostra parte frazione di Pèrs, necessariamente distante da Capinogno, la sezione scolastica, alla quale partecipano circa una trentina di alunni, compresi gli estranei del luogo. La refezione ha luogo in ambiente scolastico ed agli assistenti viene distribuito abbondante cibo a sazietà preparato.

Ne la Giovani di Litorio
Con recente provvedimento il Comandante stato Giovanni Venturini è stato nominato fiduciario sportivo della G.I.L. locale.

VITO D'ASIO
Funzbrì Marini-Zancani

Con l'intervento di numerose persone, si sono svolti i funerali della compiuta signora Anna Marini, vedova del maestro Vincenzo Zancani benemerito indagaglia d'oro dell'Educazione Nazionale. La compiuta signora si è spenta, dopo breve malattia, alla veneranda età di 89 anni. Con essa scompariva una delle più anziane del paese ed una preclara madre di famiglia: madre piena di quella serena bontà e forza d'animo che nella sua lunga vita dedicata all'amore del marito, del figlio e della Chiesa, seppe farle superare con santa rassegnazione, acerbii dolori.

Alla famiglia, sentito condoglianze.

L'arresto di una donna
per maltrattamenti in famiglia
E' stata tratta in arresto e tradotta nelle carceri mandamentali di Spilimbergo, Attilia Minuti di Tramonti e qui domiciliata, per maltrattamenti alla suocera e al marito Gio. Battia Missana, venditore ambulante.

TAVAGNACCO
L'eliminatore di Colugna
Non è ancora spenta l'eco della risuscitata manifestazione sportiva di domenica che il Dopolavoro di Colugna organizza una seconda manifestazione che, come la prima, attirerà nella frazione gran numero di dopolavoristi.

Domenica 20 c. m. si svolgerà infatti la eliminazione provinciale della corsa podistica-rampista va-ocle per l'ovvio campionato provinciale, aperto a tutti i dopolavoristi e tesserati alle G.I.L.

Enthato sarà comunicato l'interessante percorso. Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro di Colugna, fino alle ore 13 di domenica.

CERVIGNANO
Infortunio sul lavoro
Gervasio Zanel di Sigismondo di 34 anni, cartellonista alle dipendenze del locale Cinema «Ideal» nel manovrare un tabellone in legno per la pubblicità riportava una ferita lacero-contusa alle dita indice e medio della mano sinistra. Guarirà in giorni 8.

I Parenti addoloratissimi annunciano la morte cristiana e serena del

Comm. ARISTIDE BONINI novantenne

avvenuta domenica mattina.

I funerali seguiranno oggi martedì alle ore 10 antimeridiane, partendo dalla abitazione di via Poscolle 54, per il Tempio Ossario.

Per espressa volontà dell'illustre Estinto, non fiori, ma opere di bene.

UDINE, 15 febbraio 1938 - XVI

Le Amministrazioni e il Personale della

Cassa di Risparmio e del Monte di Pietà partecipano con vivo cordoglio la morte oggi avvenuta del

Comm. ARISTIDE BONINI

che per trentasei anni - dal 1885 al 1921 - fu direttore valente e benemerito dei due Enti cittadini.

UDINE, 13 febbraio 1938 - XVI

Volete un rimedio di altissimo valore purgativo con la purgativa d'essere fornito a basso prezzo o la proprietà di essere gradito al palato più esigente? Acquistate il cioccolatino

ARRIBA

ARRIBA purgativo per gli adulti, ARRIBA vermifugo per i bambini.

Aut. Pref. 3219 48497 3 - 8 - 35 - XIII.

Casa di Cura

ANALGO

SCIATICA - REUMATISMI - ARTRITI - GOTTA

Visite dalle ore 10 e dalle 18

dirett. San. A. B. PITTINI

UDINE (via Barrolo) di linea 1

Prof. Dr. M. BOSCRETTI

OSTETRICIA MALATTIE DELLE DONNE

Via Giuseppe Giusti 2 - UDINE

Prof. Dr. G. MURERO

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. di CAPONACCIO

Medico Dentista Specializzato

Prof. Dr. G. MURERO

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. di CAPONACCIO

Medico Dentista Specializzato

Prof. Dr. M. BOSCRETTI

OSTETRICIA MALATTIE DELLE DONNE

Via Giuseppe Giusti 2 - UDINE

Prof. Dr. G. MURERO

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. di CAPONACCIO

Medico Dentista Specializzato

Prof. Dr. M. BOSCRETTI

OSTETRICIA MALATTIE DELLE DONNE

Via Giuseppe Giusti 2 - UDINE

Prof. Dr. G. MURERO

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. di CAPONACCIO

Medico Dentista Specializzato

Prof. Dr. M. BOSCRETTI

OSTETRICIA MALATTIE DELLE DONNE

Via Giuseppe Giusti 2 - UDINE

Prof. Dr. G. MURERO

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. di CAPONACCIO

Medico Dentista Specializzato

Prof. Dr. M. BOSCRETTI

OSTETRICIA MALATTIE DELLE DONNE

Via Giuseppe Giusti 2 - UDINE

Prof. Dr. G. MURERO

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. di CAPONACCIO

Medico Dentista Specializzato

Prof. Dr. M. BOSCRETTI

OSTETRICIA MALATTIE DELLE DONNE

Via Giuseppe Giusti 2 - UDINE

Prof. Dr. G. MURERO

Medico Dentista Specializzato

Telefoni: Direzione... 2-38
Redazione e Amministrazione... 9-90
Pubblicità... 9-90

Cronaca di Gemona

L'assemblea dei barbieri
Presieduta dal funzionario addetto al recapito, è stata tenuta in una sala del Municipio, l'assemblea dei barbieri e dei parrucchieri esercenti nel Comune.

Lutto artigiano
Si è spento qui, dove gestiva con intelligenza e genialità tutta artigiana, un ben avviato laboratorio di ebbero, l'artigiano Francesco Stefanutti.

Elargizioni
La signora Vanda Stefanutti, in memoria del marito Francesco Stefanutti, ha elargito la somma di 250 lire all'ospedale civile.

Giudice Conciliatore
Con decreto l. corr. del Primo Presidente della Corte d'Appello di Trieste, è camerata cav. Ippolito Giorgini.

BULA
Due commercianti feriti
Di un grave incidente automobilistico sono stati domenica mattina protagonisti due noti commercianti della nostra città.

Incidente automobilistico
Due commercianti feriti
Di un grave incidente automobilistico sono stati domenica mattina protagonisti due noti commercianti della nostra città.

Pro Ente di assistenza
Hanno offerto all'E.C.A. il conte Francesco Florio lire 500 per la nascita della contessina Francesca.

Neila Sezione mutilati
Domenica, 13 corr. si sono riuniti nella sede comunale il Consiglio direttivo ed il Consiglio Sindacale della Sezione Caricisti dei mutilati e invalidi di guerra.

Furto di formaggio e di carne suina
La notte del 12 al 13 corrente mese, ignoti penetrarono nell'abitazione del signor Piero Fort abitante in questa città, in via S. Chiara.

Mascherata
Abbiamo appreso che l'ultimo giorno di Carnevale, a cura del Doppio, sono stati allestiti una grande mascherata, alla quale prenderanno parte i dopolavoristi della frazione di Gruppignano con un capo 'Iacuc Bisot', il famoso e noto organizzatore della mascherata di Orsaria.

Tentato furto nella canonica di Orgnano
I ladri sorpresi dalla guardia
L'altra notte verso il tocco, la guardia campestre Camillo Venter da Orgnano di Basiliano, udiva degli strani rumori.

S. MARIA LA LONGA
Ambulatorio vaccino
Siamo a conoscenza che, per interessamento del Podestà, Delegato, sig. Gliona Del Mestre e dei magistrati agricoli, del Comune, sarà istituito un ambulatorio vaccino.

VARMO
Nozze d'oro
Giuseppe Mariotti fu Giovanni, di 60 anni e la di lui consorte Maria Battistutta di 78 anni, hanno festeggiato le loro nozze d'oro.

Feste danti
L'Associazione 'Pro Tarcento', in collaborazione con il Dopolavoro Comunale, organizza per il 26 p. v. nel teatro Comunale una originale veglia danzante dal titolo 'Una notte in Oriente'.

Cinema Teatro Comunale
Domenica 16 febbraio l'E.N.I.C. presenta: 'L'anello tragico', un feroce dramma di passioni, il mistero di un delitto nell'intrigo di più amori.

S. DANIELE
Trattamento danzante nel reparto psichiatrico

Abbiamo visitato il reparto psichiatrico del Civico Ospedale che si è presentato al nostro sguardo tutto adorno di verdi aiuole, i viali alberati, di ville, tale nell'insieme danno l'aspetto di un moderno ricovero cittadino.

Un esordio
In occasione del veglione 'Notte blu', svolto con successo nella notte da sabato a domenica, il sig. Umberto Costanzo, che compie gli studi per professore di violino, ha esordito con una sua bella composizione musicale intitolata 'Il tempo della notte blu' su versi di Pieri di S. Denà.

Una contravvenzione
Marianna Strazzaboschi fu Sperandio di 76 anni di Teor è stata posta in contravvenzione per aver affittato stanza senza preventiva autorizzazione dell'autorità locale di Pubblica Sicurezza.

I processi di reclusura
(Udenza del 10 febbraio 1938)
Furto di pelli. - Riccardo Jusso fu Cesare di 49 anni da Teor è imputato di furto per essersi impossessato di 25 pelli appartenenti a Sebastiano Del Zotto.

Incidente automobilistico
Due commercianti feriti
Di un grave incidente automobilistico sono stati domenica mattina protagonisti due noti commercianti della nostra città.

Pro Ente di assistenza
Hanno offerto all'E.C.A. il conte Francesco Florio lire 500 per la nascita della contessina Francesca.

Neila Sezione mutilati
Domenica, 13 corr. si sono riuniti nella sede comunale il Consiglio direttivo ed il Consiglio Sindacale della Sezione Caricisti dei mutilati e invalidi di guerra.

Furto di formaggio e di carne suina
La notte del 12 al 13 corrente mese, ignoti penetrarono nell'abitazione del signor Piero Fort abitante in questa città, in via S. Chiara.

Mascherata
Abbiamo appreso che l'ultimo giorno di Carnevale, a cura del Doppio, sono stati allestiti una grande mascherata, alla quale prenderanno parte i dopolavoristi della frazione di Gruppignano con un capo 'Iacuc Bisot', il famoso e noto organizzatore della mascherata di Orsaria.

Tentato furto nella canonica di Orgnano
I ladri sorpresi dalla guardia
L'altra notte verso il tocco, la guardia campestre Camillo Venter da Orgnano di Basiliano, udiva degli strani rumori.

S. MARIA LA LONGA
Ambulatorio vaccino
Siamo a conoscenza che, per interessamento del Podestà, Delegato, sig. Gliona Del Mestre e dei magistrati agricoli, del Comune, sarà istituito un ambulatorio vaccino.

VARMO
Nozze d'oro
Giuseppe Mariotti fu Giovanni, di 60 anni e la di lui consorte Maria Battistutta di 78 anni, hanno festeggiato le loro nozze d'oro.

Feste danti
L'Associazione 'Pro Tarcento', in collaborazione con il Dopolavoro Comunale, organizza per il 26 p. v. nel teatro Comunale una originale veglia danzante dal titolo 'Una notte in Oriente'.

Cinema Teatro Comunale
Domenica 16 febbraio l'E.N.I.C. presenta: 'L'anello tragico', un feroce dramma di passioni, il mistero di un delitto nell'intrigo di più amori.

Cronaca di Latisana

Rapporto di Zona del Segretario dei Fasci
Nella sede del Fascio locale sabato scorso è stata tenuta una riunione dall'ispettore di zona, al Segretario del Fascio del Mandamento, L'ispettore ha dato direttive per lo sviluppo della G.L.L. e per quanto concerne l'attività dei Fasci e delle organizzazioni fasciste, il rapporto si è chiuso col saluto al Duca.

Una contravvenzione
Marianna Strazzaboschi fu Sperandio di 76 anni di Teor è stata posta in contravvenzione per aver affittato stanza senza preventiva autorizzazione dell'autorità locale di Pubblica Sicurezza.

I processi di reclusura
(Udenza del 10 febbraio 1938)
Furto di pelli. - Riccardo Jusso fu Cesare di 49 anni da Teor è imputato di furto per essersi impossessato di 25 pelli appartenenti a Sebastiano Del Zotto.

Incidente automobilistico
Due commercianti feriti
Di un grave incidente automobilistico sono stati domenica mattina protagonisti due noti commercianti della nostra città.

Pro Ente di assistenza
Hanno offerto all'E.C.A. il conte Francesco Florio lire 500 per la nascita della contessina Francesca.

Neila Sezione mutilati
Domenica, 13 corr. si sono riuniti nella sede comunale il Consiglio direttivo ed il Consiglio Sindacale della Sezione Caricisti dei mutilati e invalidi di guerra.

Furto di formaggio e di carne suina
La notte del 12 al 13 corrente mese, ignoti penetrarono nell'abitazione del signor Piero Fort abitante in questa città, in via S. Chiara.

Mascherata
Abbiamo appreso che l'ultimo giorno di Carnevale, a cura del Doppio, sono stati allestiti una grande mascherata, alla quale prenderanno parte i dopolavoristi della frazione di Gruppignano con un capo 'Iacuc Bisot', il famoso e noto organizzatore della mascherata di Orsaria.

Tentato furto nella canonica di Orgnano
I ladri sorpresi dalla guardia
L'altra notte verso il tocco, la guardia campestre Camillo Venter da Orgnano di Basiliano, udiva degli strani rumori.

S. MARIA LA LONGA
Ambulatorio vaccino
Siamo a conoscenza che, per interessamento del Podestà, Delegato, sig. Gliona Del Mestre e dei magistrati agricoli, del Comune, sarà istituito un ambulatorio vaccino.

VARMO
Nozze d'oro
Giuseppe Mariotti fu Giovanni, di 60 anni e la di lui consorte Maria Battistutta di 78 anni, hanno festeggiato le loro nozze d'oro.

Feste danti
L'Associazione 'Pro Tarcento', in collaborazione con il Dopolavoro Comunale, organizza per il 26 p. v. nel teatro Comunale una originale veglia danzante dal titolo 'Una notte in Oriente'.

Cinema Teatro Comunale
Domenica 16 febbraio l'E.N.I.C. presenta: 'L'anello tragico', un feroce dramma di passioni, il mistero di un delitto nell'intrigo di più amori.

In tutte le Farmacie L. 9.00

CALLI,
duri, occhi poltini spariscono usando l'antico unguento callifugo

RYA
Preparato dalla Farm. Spina, Trieste Biad. A. P. Trieste 3219-5113, 19-23 XIII.

ECONOMICI
COMMERCIALI
Cent. 20 la parola. Minimo L. 1

PER 18.000 contanti, cedesi avvitissima officina nichelatura, concaturia in Fiume zona franco scrivere Autolux - via Ed. De Amicis N. 12.

GALLERIA VENEZIANA BOMBONIERE

AFFITTI
Cent. 20 la parola. Minimo L. 1

BELLA ammobiliata, acqua corrente, riscaldamento, eventuale pensione, affittasi, Voltorno, 29.

IMMOBILI
Cent. 10 la parola. Minimo L. 4

A.A.A. AGOSTINO ROMEO Caffè Grazzano Udine, o telefonare 7.35, vende: Caffè Bar con macchina espressiva, banco, tavoli. Posizione ottima - L. 5.000.

GALLERIA VENEZIANA LAMPADARI

Vendo attare, vendesi Udine-vicinanze Viale Principe Umberto, posizione ineccezionale, terreno tab. ricambiabile, mq. 8500 circa L. 20 al mq. - Rivolgarsi Fontanini, Caffè Moro, Udine.

AUTO - MOTO D'OCCASIONE
Cent. 30 la parola. Minimo L. 3

APRILIA nuovissima, colore bleu, con pedane, vendesi occasione. Rivolgarsi Bottos, Bar Copterelli, Udine.

Galleria Veneziana UDINE
AMPADARI - BOMBONIERE CASALINGHI
RISPARMIERETE SEMPRE (Ingresso libero)

BALILLA, 514 vendono privati, Casa dell'Auto - Via di Mezzo 1.

LEZIONI e CONVERSAZIONI
AUSTRIACA insegna tedesco a bambini, anche in famiglia a ore. Scrivere 8177 Pubblica Popole Friuli.

Da Palmanova

L'orario delle littorine
Con viva soddisfazione è stata appresa la notizia dell'istituzione delle Littorine sui tratti ferroviari che uniscono Palmanova con Udine.

Funerari di un cavallieggero
Dopo brevi giorni di malattia, cessava di vivere giovedì al nostro ospedale civile il cavallieggero Giovanni Grilli di 24 anni, del 14. Reggimento 'Alessandria'.

Tentato furto nella canonica di Orgnano
I ladri sorpresi dalla guardia
L'altra notte verso il tocco, la guardia campestre Camillo Venter da Orgnano di Basiliano, udiva degli strani rumori.

S. MARIA LA LONGA
Ambulatorio vaccino
Siamo a conoscenza che, per interessamento del Podestà, Delegato, sig. Gliona Del Mestre e dei magistrati agricoli, del Comune, sarà istituito un ambulatorio vaccino.

VARMO
Nozze d'oro
Giuseppe Mariotti fu Giovanni, di 60 anni e la di lui consorte Maria Battistutta di 78 anni, hanno festeggiato le loro nozze d'oro.

Feste danti
L'Associazione 'Pro Tarcento', in collaborazione con il Dopolavoro Comunale, organizza per il 26 p. v. nel teatro Comunale una originale veglia danzante dal titolo 'Una notte in Oriente'.

Cinema Teatro Comunale
Domenica 16 febbraio l'E.N.I.C. presenta: 'L'anello tragico', un feroce dramma di passioni, il mistero di un delitto nell'intrigo di più amori.

Soc. F. MONZIANI MILANO

VIA RIPAMONTI, 140 TELEF. 52 - 831
Costruttrice dei più moderni

Forni meccanici a vapore per Panifici - Pasticcerie - Biscottifici

< Oltre 300 impianti installati a Milano >

SOLIDITA' DI MATERIALI - GARANZIE DI PERFETTO FUNZIONAMENTO
SICUREZZA ASSOLUTA DI LUNGHISSIMA DURATA
DATE DA ESPERIENZA ULTRA QUARANTENNALE

PREZZI DI CONCORRENZA - FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
CHIEDERE: Cataloghi Preventivi - Sopraluoghi

Rivolgersi a: FRATELLI TRICHES
UDINE - Via Grazzano N. 14 - Telef. 4.42
Rappresentanti esclusivi per le città e provincie di UDINE e BELLUNO

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,"



Ultime notizie e informazioni

L'Harar-Assab strada italiana verso un porto italiano

ROMA, 14. Nella sua relazione al Duca sulla rete stradale dell'Impero, il Ministro dei Lavori Pubblici Cobolli Gigli ha parlato anche dei risultati di alcune ricognizioni fatte per lo studio di un collegamento tra Dire Dava e la piana di Assab, e di un viaggio di esplorazione fatto nel gennaio scorso con più autostrade da Dire Dava a Tandehò, nella piana di Assab.

«Con ricognizioni aeree a base aerea», aggiunge la relazione, «ho controllato i risultati di queste interessanti indagini. L'Hararino è tra le migliori regioni dell'Impero. Senonché, per accedervi, si deve passare per porti che non ci appartengono, Gibuti nella Somalia francese e Berbera nella Somalia britannica. Dato anche che siano le vie più brevi, esse risultano in fondo le vie più costose, perché importano per noi l'acquisto di valuta estera e quindi di esodo di oro. Questa situazione e la necessità e l'utilità che i territori fertili e coltivati abbiano comunicazioni proprie, hanno consigliato l'allacciamento di Harar a un porto di Assab, e già nel mese scorso una colonna di autocarri della Gondrand, su invito del Governo dell'Harar, compì una ricognizione difficoltosa, ma proficua e coronata da buoni risultati.

Partita da Dire Dava il 16 dicembre, la colonna è arrivata a Tandehò il 4 gennaio, e il 5 gennaio ad Assab, coprendo un totale di 700 chilometri. Il viaggio di ritorno è stato compiuto in sette giorni. Questo tempo può essere migliorato e portato a tre o quattro giorni, col lavoro di 200 operai per due mesi, che permetterebbe un percorso di buona transitabilità senza bisogno di opere d'arte. Tutta la regione è fertile d'acqua. L'Usc si guida molto facilmente. La zona paludosa è scarsa. Il clima, come di fatto è stata scartata, i dancali si sono dimostrati di ottimo aiuto. Harar dista 1500 chilometri da Massaua e 1200 da Mogadiscio. La parte sud, che è la parte somala della camionata che si annuncia, potrà avere ulteriori sviluppi. Di mess in mezz dunque le strade di comunicazione dell'Impero si accrescono, aderendo sempre più ai bisogni della nostra azione e della nostra colonizzazione.

Foglio disposizioni

Conferenza femminili - Littorali del teatro - Tessitura casalinga - Voti dei periti commerciali tessili

ROMA 14. Il Segretario del Partito con i suoi recenti Fogli di disposizione comunica:

«Le ottoindicate fasciste terranno entro la seconda quindicina di febbraio una «conversazione» alle donne fasciste della città a fianco indicate, secondo le norme previste dal Foglio di disposizioni n. 955 del 5 gennaio XVI; ispettrici: Clara Franceschini, P. Mea, Messina, Vanda Gorizia, Bruschi, Bari, a Gorizia; Laura Marani, Aregnani, Reggio Emilia, ad Aquila; Olga Medici, del Vascello, Genova, a Littoria; Teresa Mensinger Ruffo, Roma; a Grosseto; Giuditta Stelluti, Scalo, Roma, a Siracusa. Fiduciarie: Sofia Bertina Della Chiesa, Cuneo, a Benevento; Fausta Bertolini, Padova, a Pesaro; Lola Caroli Condulmari, Milano, a Salerno; Maria Castellani, Roma, a Brescia; Laura Delrio, Nuoro, a Piacenza; Eugenia Di Colbertaldo, Verona, a Frosinone; Lina Eramo Gozzi, Mantova, a Cagliari; Ida Forconi, Siena, a Teramo; Maria Leonetti Parisi, Cosenza, a Imperia; Maria Lucio, Quatieri, Taranto, a Novara. Fasciste: Pina Ballarino, Novara, a Pola; Annamaria Galli, Roma, a Zara; Angiola Moretti, Roma, a Lucca; Margiola Pignattari, Roma, a Pistoia; Maria Letizia Ricci, Napoli, a Varese.

«Ho chiamato a far parte della commissione giudicatrice dei littorali del teatro, che si svolgeranno a Firenze presso il teatro sperimentale del Guf, a cominciare dal 31 marzo XVI, i se-

quenti fascisti Carlo Ravasio, presidente; Luigi Bonelli componente; Cipriano Giachetti componente; Massimo Salvini componente; Mario Pompei segretario.

Gli stessi Fogli recano inoltre: «Nel corrente mese di febbraio il Popolo d'Italia pubblicherà per la provincia di Forlì il terzo elenco dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma, approvato dalla commissione istituita con Foglio di disposizioni n. 953 del 2 febbraio XIII.

«Nel padiglione delle masserie rurali, allestito presso la Mostra del tessile nazionale, sono stati effettuati esperimenti di tessitura casalinga, con fibre artificiali e miste naturali-artificiali. Si sono ottenuti tessuti di ottime qualità e di bellissimo effetto. Occorre pertanto, diffondere tra le masserie la tessitura con le nuove fibre nazionali.

«Conclusioni dell'ottavo ed ultimo congresso tecnico tra i periti commerciali tessili, tenuto alla Mostra del tessile nazionale. Sia disciplinato l'uso del nome «lana» in maniera che il consumatore abbia conoscenza del prodotto che acquista e fiducia nella possibilità antichistica del Paese. Vengano approfonditi gli studi e le ricerche per far sì che la fibra artificiale, come quella naturale, abbia un condotto capillare ed interno che ne aumenti la coerenza. Nella bachicoltura, vengano applicati i più razionali sistemi per la nota produzione di bozzoli. Siano migliorate le caratteristiche qualitative delle varie specialità della seta, perché aumenti la richiesta estera, e vengano istituiti premi di rendimento e promosse gare di perfezionamento. Sia esaminata la possibilità di utilizzare, quale surrogato della juta, la jucca ricurva che alligna anche nei terreni incolti. Vengano classificate e premiate le migliori produzioni della canapa. Sia riesaminato il problema del patrimonio ovino nazionale».

Il sommergibile "Veniero"

MONFALCONE, 14. Stamane alla presenza di S.A.R. il Duca di Spoleto e delle maggiori autorità politiche e militari della provincia, è stato felicemente varato il sommergibile Veniero di cui è stata madrina la figlia dell'ammiraglio comandante militare marittimo autonomo dell'alto Adriatico. Le caratteristiche principali della nave sono: lunghezza m. 73, larghezza m. 7,20, immersione m. 4,80, dislocamento 1026 tonnellate, velocità in superficie 17 nodi.

Le tonnarie per l'autarchia

ROMA 14. Si è riunito il comitato per la industria delle tonnarie, costituito presso la federazione nazionale fascista degli industriali della pesca, ed ha concretato l'azione da svolgere per il maggior sviluppo della produzione nazionale, ai fini di realizzare l'autarchia in questo settore ed i mezzi più opportuni per disciplinare il mercato del tonno sott'olio. Tale progetto del comitato verrà sottoposto alle superiori approvazioni.

Mostra delle armi a Firenze

FIRENZE, 14. Sono incominciati a palazzo vecchio, i lavori per l'ordinamento della mostra di armi antiche che sarà inaugurata il primo aprile prossimo. Il ministero della Educazione ha disposto per l'invio delle armi facenti parte delle collezioni dei musei di Stato ed armi di notevole valore storico ed artistico saranno inviate da Poestà e da famiglie principesche.

La figlia di MacDonald

LONDRA, 14. Isabella MacDonald, figlia dell'ex primo ministro, si è fidanzata con un pittore decoratore di case, un certo Ridgley, che abita in un piccolo villaggio del nord dell'Inghilterra.

I voti anticomunisti del cantone elvetico

BERNA, 14. I comitati del partito radicale del cantone di Sclafusa, San Gallo, Svitto, riuniti in assemblea, hanno raccomandato ai rispettivi membri di accettare nella votazione del 20 febbraio l'elezione del romancio a quarta lingua nazionale svizzera. Il comitato del cantone Svitto raccomanda poi ai suoi membri di accettare pure il progetto di legge cantonale concernente l'interdizione del partito comunista e di altre organizzazioni analoghe pericolose per la sicurezza dello Stato.

La Rochelle paralizzata da un nuovo sciopero

PARIGI, 14. Il grande porto di La Rochelle è di nuovo paralizzato. Tutti i portuali si sono messi in sciopero per protestare contro l'impiego di determinate condizioni di lavoro elettriche. Il prefetto è intervenuto per cercare di dirimere il conflitto, provocato da un motivo così futile, ma senza risultato.

Lidia Rocca Maffioli commemorata a Novara

NOVARA, 14. Ricorrendo il secondo anniversario della morte di Lidia Rocca Maffioli, eroicamente caduta in Africa orientale nel tragico eccidio del cantiere Gondrand, la sua memoria è stata solennemente commemorata presso la sede dell'Istituto di cultura fascista alla presenza delle autorità e di molto pubblico.

Completa stasi in Turchia per la festa del Bayram

ISTANBUL, 14. A causa della ricorrenza della festa mussulmana del Bayram, è stata sospesa nell'intera Turchia ogni attività. Le banche, tutti gli uffici e i pubblici che privati sono rimasti chiusi. I giornali hanno sospeso le pubblicazioni per quattro giorni.

Nuovo statuto olandese

L'AJA, 14. Con una solenne cerimonia, sarà proclamato, il 22 corrente, il nuovo statuto.

Furie del maltempo

Un "caccia", e un aereo inglesi sperduti

LONDRA, 14. La violentissima tempesta che ha imperversato la notte scorsa su tutta l'Inghilterra ha prodotto danni gravissimi. In tutti i porti il traffico dei piroscafi è completamente paralizzato.

A Londra il Tamigi minaccia di momento in momento di straripare ed in vari quartieri le case vicine al fiume sono inondate. Nel porto varie chiatte cariche di merci sono affondate. A Gravesend le strade principali sono state invase dalle acque.

Sulla costa del Northumberland il veliero danese «Skjoldborg», carico di carbone si è incagliato sugli scogli. L'equipaggio di otto persone è stato tratto in salvo dopo sei ore di eroici tentativi da parte di una scialuppa di salvataggio. A Herringby, sulla costa sud-occidentale, ha passeggiato a mare e si è completamente devastata dai marosi. La torre cosiddetta dell'orologio è crollata. A Ramsgate i danni materiali si calcolano a 10.000 sterline. Inoltre una grande piscina, che era costata 25.000 sterline, è stata letteralmente spazzata via dai marosi.

Le dighe di S. Joaquin sono crollate

NEW YORK, 14. In seguito a nuove perturbazioni atmosferiche, le coste del Pacifico sono state notevolmente flagellate dalle piogge torrenziali e da tempeste di neve.

Presso Colusa una grande estensione di terreno coltivato è inondata e dai dintorni di Madera, oltre 1000 persone hanno dovuto abbandonare le loro case per sfuggire alla inondazione.

Le dighe del fiume San Joaquin sono crollate e parecchie migliaia di ettari di terreno sono stati inondata. Il villaggio di Alviso presso S. José è stato abbandonato dagli abitanti. Nella regione di San José si calcola che oltre 30 mila alberi fruttiferi siano stati stradicati dal vento.

Trenta morti a Sidney

LONDRA, 14. «Si ha da Sidney che una nave-argento che recava a bordo 120 persone le quali desideravano visitare l'incrociatore americano «Lousville» si è capovolta ed è colata a picco. Finora sono stati ripescati sei cadaveri ma si teme che le vittime possano raggiungere il numero di circa una trentina.

Greta Garbo tramonta nell'estimazione americana

STOCOLMA, 14. Le voci ufficiose giunte in questi giorni dall'America sul conto di Greta Garbo annunziano che, in base ai contratti regolarmente firmati, l'attrice svedese tornerà al più presto alla volta di Culver City, probabilmente per interpretare la parte principale in un film su Eleonora Duse. Le voci della opinione pubblica americana, rappresentate da una quantità di riviste più o meno serie, ma tutte quotate presso i circoli cinematografici, danno sul soggiorno svedese di Greta Garbo le versioni più disparate e più... americane.

Secondo alcune di queste riviste la partenza di Greta Garbo da Hollywood altro non sarebbe che una specie di fuga in vista del crescente declino della sua popolarità. Greta Garbo - afferiscono - è bene informati giornalisti americani - non tornerà ad Hollywood prima di otto o nove mesi, sia perché sente mancarsi il terreno sotto i piedi e sia perché ella non ha mai amato l'America: in dodici anni di soggiorno nel nuovo continente ella non ha mai pensato, come hanno fatto gli altri, a metter casa propria, ma si è accontentata di vivere in una casa presa in affitto. Evidentemente ella non «scrba» di Hollywood un grato ricordo, poiché la sua carriera americana è velata da ombre di tragedia.

In seguito ad un referendum indirizzato ai proprietari di cinema

americani, una rivista di Hollywood crede di asserire che Greta Garbo non è più la calamita di una volta. Nella graduatoria della popolarità ella non potrebbe essere classificata che al ventunesimo posto.

La ragione di questa decadenza è dovuta, sempre secondo la stessa stampa americana, all'incostanza del pubblico d'oltre oceano e principalmente (sentite questa) alla questione dei debiti di guerra... Qualunque cittadino non appartenente alla Repubblica stellata si chiederà ora quali siano le attinenze di Greta Garbo con i debiti di guerra e quali quelli della Svezia (ammesso che l'attrice sia svedese) con le deluse speranze finanziarie del popolo americano. Lo stesso cittadino come mai, proprio in un periodo in cui il Presidente Roosevelt giustifica l'entrata in guerra per la «salvezza degli ideali democratici», l'opinione pubblica americana (voce del popolo...) rivendica i debiti di guerra verso una rappresentante di un Paese lontano mille miglia dalla faccenda? V'è quasi da pensare che tutta l'atmosfera di enigmatica riservatezza che circonda Greta Garbo sia dovuta più che alle presunte favole patetico-sentimentali attribuite, ad una chiara conoscenza della mentalità americana, ad una coscienza della propria superiorità spirituale, più forte senza dubbio degli idoli incantatori tipo «business», «ideali democratici» e via dicendo.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	14	12
Parigi	62.90	63.05
Londra	95.40	95.40
New York	19.-	19.-
Belgio	325.65	325.65
Olanda	1063.25	1063.25
Svizzera	441.35	441.35
Vienna	359.19	359.19

Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3.50%	73.22	73.15
Rendita 5%	93.35	93.42
Redimibile 3.50%	70.25	70.27
Redimibile 5% Imm.	93.72	93.80
Buoni Tes. 1940	102.22	102.17
Buoni Tes. 1941	103.65	103.05
Buoni Tes. 1943	92.95	92.95
Buoni Tes. 1944	98.92	98.85

Obbligazioni		
Venezia 3.50%	68.95	68.95
I. R. I. 4%	624.-	624.-
I. R. I. 4.50%	465.50	465.50
E. L. F. E. R. 4.50%	471.50	472.50
Pubblica util. 6%	499.50	499.50
Pubbl. util. e. tel. 6%	500.-	500.-
Credito Navale 6.50%	108.50	108.50
Edison em. 1931 6%	505.-	505.-
Emiliana	505.-	505.-
Merid. di elettricità 6%	501.25	511.25
Soc. Esere. Tel. 6%	498.-	498.-

Titoli diversi		
La Centrale	1070.-	1074.-
Mediterranea	560.-	564.-
Mediterranea	560.-	564.-
Meridionali	830.-	840.50
Coton.	3825.-	3840.-
Coton. Oloese	528.-	528.-
Tessuti Stampati	1075.-	1075.-
Litificio Can. Naz.	519.-	554.-
Manif. Rosari	630.-	630.-
Manif. Rotondi	541.-	553.-
Manif. Tosi	69.-	70.-
Manif. Cot. Mer.	285.-	285.-
Unione Manif.	370.-	373.-
Lanificio di Gavarzo	730.-	730.-
Lanificio Rossi	4450.-	4450.-
Lanificio Targetti	132.-	129.50
Casacani Seta	458.-	466.-
Chatillon	105.-	106.-
Ansio Viscosa	579.50	581.50
Salsoda	54.-	54.50
Iva	242.50	243.50
Monte Amiata	112.-	112.-
Montecatini	190.75	190.50
Dalmine	219.50	219.-
Breda	288.50	293.-
Blanchi	110.-	107.50
Isotta Fraschini	31.37	31.50
Flat	485.-	488.-
O. M. I. già Reggiane	92.75	92.50
Adriatici di Elettr.	225.-	225.-
C. I. E. L. I.	368.-	367.-
Dinamo	318.-	318.-
Edison	332.-	338.-
Edison postergate	241.-	241.-
Elett. della Bresciana	302.-	303.-
Volterano	208.-	208.-
Emiliana	508.-	506.-
Forze Id. Liguria	129.-	129.50
Casalpina priv.	136.50	137.25
Casalpina ord.	111.25	111.-
Seso	93.-	93.50
Sip	74.25	74.50
Tirso	149.-	152.-
Vizzola	559.-	565.-
Meridionale Elettr.	268.-	264.-
Terni	291.50	290.50
Unes	11.60	11.75
Tecnomasio Ital.	109.75	109.50
Distillerie Italiane	207.50	208.-
Eridania	513.-	512.-

Il servizio delle littorine ha oggi inizio sulle linee per Cervignano e S. Giorgio di Nogaro

Oggi, come abbiamo annunciato, le littorine iniziano il servizio sulle linee Udine-Cervignano e Udine-S. Giorgio di Nogaro, rendendo più comode e celeri le comunicazioni tra il capoluogo e i due suddetti centri e tra le località lungo le due linee.

Il servizio sarà regolato dal seguente orario:

Per Cervignano: partenze da Udine alle ore 6.10 - 7.32 - 9.12 - 12.12 - 13.35 - 16.50 - 20 - 22.

Arrivi a Cervignano: ore 6.37 - 8 - 9.40 - 12.42 - 14.3 - 17.17 - 20.30 - 22.26.

Partenze da Cervignano: ore 6.52 - 8.20 - 10.10 - 12.55 - 16.5 - 17.40 - 19.15 - 21.15 - 23.18.

Arrivi a Udine: ore 7.22 - 8.40 - 10.37 - 13.24 - 16.32 - 19.3 - 19.46 - 21.50 - 23.43.

Per San Giorgio di Nogaro: partenze da Udine alle ore 5.10 - 8.10 - 12.12 - 15.35 - 18.10 - 20.

Arrivi a San-Giorgio di Nogaro: ore 5.40 - 8.45 - 12.47 - 16.5 - 18.40 - 20.33.

Partenze da San Giorgio di No-

garo: ore 6.10 - 9.45 - 14.50 - 16.50 - 19.5 - 21.10.

Arrivi a Udine: ore 6.45 - 10.12 - 15.20 - 17.24 - 19.46 - 21.50.

L'orario automobilistico sulla Udine-Udine

Da Udine sulla linea automobilistica Udine-Cervignano-Grado è andato in vigore il seguente nuovo orario: Da Udine ore 11.40 o ore 18 con arrivo a Grado rispettivamente alle ore 13.15 e 15.40.

Da Grado ore 7.30 con arrivo a Udine alle 8.45; notturno invece con dispartenza che l'altra corsa in partenza da Cervignano per Udine alle 14.10 non ha coincidenza con la Grado-Cervignano che parte solo alle ore 12 con arrivo a Cervignano alle 12.25. Il viaggiatore dovrà quindi sostare sino alle 14.10 per poter proseguire per Udine, o usufruire della Littorina.

Da Cervignano per Grado (in coincidenza con le Littorine): ore 8.15; 10.5; 12.50; 17.35; 19.15. Da Grado per Cervignano (in coincidenza con le Littorine): ore 7.30; 9; 12; 17; 18.40.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

FIERA DI LIPSIA 1938

CAMPIONARIA GENERALE

TECNICA ED EDILE

11 MARZO - 14 MARZO

Notevoli riduzioni ferroviarie

COMMISSARIO ONERARIO PER L'ITALIA
TH. MOHWINKEL - MILANO
VIA QUADRONNO 9 - TEL. 53.694-50.857

VENEZIA: W. HAMMELEY - S. Maria del Giglio 2546
Cas. Post. 296 - Tel. 25946 - Teleg. HAMMELEY - VENEZIA

A tutto febbraio 1938

annuale grande

(seria) liquidazione

porcellane
terraglie
vetrerie
cristallerie
posaterie
casalinghi
maioliche
ceramiche
pelletterie
articoli da regalo
lampadari
argenterie
bomboniere nozze
ecc. ecc.

LA VITRUM

di M. MARTINI - Udine

Ai Grandi Magazzini

G. Faccin

Via Vittorio Veneto 20 - UDINE

CINTI ERNIARI - VENTRIERE

CALZE ELASTICHE

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,"

Approfittate! Occasione per tutti

a prezzi ribassatissimi

Appendice de "IL POPOLO DEL FRIULI" - Pagina N. 60

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

Il pappo si era soprattutto ispirato alle intenzioni della giovine vedova. «Senza ripeterlo sempre: Senza senza senza...»

Nella vita di lusso, ma tutto era solo e ricco. La camera della giovine vedova era una meraviglia. Ci si vedeva la mano di un artista. Era vasta, e per corrispondere ai desideri speso dalla giovine madre ci avevano messo il letticcio del bambino.

Ora torniamo alla signora Claviera che abbiamo lasciata in casa di Neddon dove ella passava la notte. La mattina, alle nove, la giovine donna, il notaio e la Durand col bimbo in collo, salirono in una vettura pubblica a quattro posti, tirata da due robusti cavalli che li avrebbe condotti a Vaucresson.

La signora Claviera aveva manifestato il desiderio di non attraversare Parigi senza fare una visita al dottor Chevriot; ma, con un sorriso enigmatico sulle labbra, il notaio le aveva risposto che il passare dalla via dell'Heider sarebbe stata una perdita di tempo inutile, attesoché ella non avrebbe trovato il dottore in casa.

Il biondo giunse rapidamente sulla riva, uscì da Parigi dalla porta del Point-du-Jour, e prese per la strada di Sevres; ma poco dopo, lasciando Billancourt, a sinistra, sciolse i freni, e destra e andò a fermarsi di fronte l'Orfanotrofio fondato dalla signora Claviera.

Maria lasciò sfuggirsi una esclamazione di stupore nel leggere sul frontone della abitazione centrale - Casa Maupina:

Mabilion le disse:

« Siccome bisognava passassimo da Boulogne, ho pensato che vi sarebbe stato gradevole dare una occhiata alla casa dei vostri protetti. »

« Caro signor Mabilion, ella risponde, se ne vedete commossa. Ah! vi ringrazio di avere avuto costosa buona idea. Tutto ha bell'aspetto e mi sembra grandioso. »

« Volete entrare? »

« No, no, ella rispose vivamente, oggi non ne ho voglia. »

« Comprendo, disse il notaio, guardando il bimbo Andrea. »

« Ma, ella proseguì, fra due o tre giorni farò la mia prima visita a quelle suore e ai bambini. »

« Da vari mesi siete aspettata. »

« La superiora è stata avvisata del mio ritorno? »

« Non ancora. Domani sarà avvertita. »

« Un ordine del notaio, la vettura tornò sulla strada maestra e alle undici e qualche minuto erano a Vaucresson.

« Eccoci arrivati, disse il notaio, entriamo nel vostro giardino e nella vostra casa. »

Infatti il landò era entrato nel possesso dal cancello che il giardinere aveva aperto.

Il dottor Chevriot, Filippo Beaugrand e Carlo Bailey ci erano da una mezz'ora, aspettando la vedova Claviera.

« Ah! miei amici, miei buoni amici! ella esclamò stendendo loro le mani. »

« E rivoiando al notaio, ella soggiunse: »

« La vostra aria misteriosa non mi è sfuggita, caro signor Mabilion, e comprendo che qui mi aspettava un'altra gradevole sorpresa. Nunk la potevo farmi maggior piacere che vedervi riuniti, miei cari protettori. »

« Non potevamo ammettere di essere qui per darvi la benvenuto, rispose Chevriot. »

« Filippo Beaugrand tosse il bimbo Andrea dalle braccia della Durand, e tutti lo abbracciarono. »

« Sì, disse il vecchio dottore, prendendo alla sua volta il bimbo, è un magnifico figliuolo, e certamente, signora Claviera, voi ne farete un uo-

mo; senonché lo non avrò il bene di vederlo, perché quod'egli sarà un uo-

« Oh! non le dite, mio buon dottore, godete sempre di un'ultima salute, vi restano lunghi anni di vita e speriamo che ci sarete per aiutare mio figlio con i vostri consigli. »

Il dottore crollò il capo.

« Ho settantadue anni e a questa età se ne sente sulle spalle il peso. Non più a decine, ma ora alla volta si contano gli anni, che ci restano da vivere. Gli anni, come questo bimbo, entrano nella vita, gli anni ne sono: è nell'ordine naturale delle cose... »

« Ma non siamo qui per fare delle discussioni filosofiche più o meno ingubri. Gradite il mio braccio, cara signora, e seguiamole Beaugrand che ci farà visitare la vostra casa. »

Tranne l'uscio della sala da pranzo, Filippo aprì successivamente tutti gli altri usci a Maria. Ella non aveva mai visto dall'ammiraglio e non era in una stanza esclamava: « E' troppo bello, è troppo bello! »

« Signora, guardate bene di non rendermi più grato e vanitoso. »

« Se la signora Claviera ha del rimprovero da fare, disse Beaugrand, sono io il colpevole. »

Maria gli prese la mano, e col suo più grazioso sorriso gli rispose semplicemente:

« Vi ringrazio, amico mio. »

Nella camera della giovine vedova mentre ella esaminava tutto in silenzio, il maggiore esclamò sbadatamente:

« Un marito non avrebbe potuto far meglio per la sua giovine e bella moglie adorata. »

Filippo diventò rosso, e saltò guardando nella signora di Claviera, che non osservò nulla.

« Oh! oh! mi ha delirato, disse il Mabilion; adesso capisco perché Filippo Beaugrand ha ricusato una fanciulla che gli veniva offerta con una dote di duecentomila franchi. »

« Terminavano l'interessante visita quando mezzo-orno si udì un tuono di cannone. »

La signora Claviera trasse in disparte Chevriot e gli disse:

« Mio buon dottore, credetemi in casa mia; sebbene tutto quello che

mi circonda sia più ricco di quel che io non avrei desiderato, ci starei volentieri perché vi trovo la solidità di cui ho bisogno. Adesso, desidero confessarvelo, mi trovo impacciatissima; e l'ora della colazione ed io mi domando come potrei fare ai miei amici gli onori della mia casa. Dovrei dunque lasciarvi tornare a Parigi senza che vi siete seduti alla mia tavola, o prepararvi di andare a far colazione in un ristorante? »

Il dottore rispose sottovoce:

« Passionatevi; abbiano convenienza che per festeggiare il vostro ritorno avranno fatto collezione tutti qui, e il signor Filippo Beaugrand si è incaricato di mettervi in grado di riceverlo. Anzitutto, accerchi la vostra cantina e ben fornita; quindi egli ha ordinato da Focet e Clombet la collezione che ci offrirete. »

« Il signor Beaugrand è un amico prezioso. »

« Per voi si potrebbe nel fuoco. »

« Egli aveva una volta affezionato per il suo amico Andrea. »

« E' la risposta su voi e sul vostro figlio. »

« Non sarò ingrata con lui. »

(Continua)